

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

"RAFFAELLO POLITI"

Agrigento

Documento del 15 maggio

a.s. 2023/2024



Consiglio di Classe della 5^a sez. G

Indirizzo: Liceo delle Scienze umane.

Docente Coordinatrice: prof.ssa Maria Concetta Barba

INDICE

Informazioni di carattere generale	pag. 3
Indirizzi del Liceo “R. Politi”	pag. 3
Il Liceo delle Scienze Umane	pag. 5
Quadro orario settimanale	pag. 6
Componenti del Consiglio di classe	pag. 7
Indicazioni del garante della protezione dei dati personali	pag. 8
Presentazione della classe	pag. 8
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	pag. 9
Percorsi PCTO	pag. 10
Percorsi per le competenze trasversali e l’Orientamento	pag. 11
Competenze in uscita dei PCTO	pag.11
Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali	pag.11
Monitoraggio e verifica dell’acquisizione delle competenze	pag.12
Rispondenza dei progetti alle priorità indicate nel RAV	pag.13
Insegnamento dell’Educazione civica	pag.13
Percorsi di didattica orientativa	pag. 16
Obiettivi generali (educativi e formativi)	pag. 20
Strategie educative e didattiche	pag. 21
Metodologie didattiche	pag. 22
Strumenti di lavoro	pag. 23
Strategie per il supporto e il recupero	pag. 23
Criteri di misurazione e valutazione del profitto	pag. 24
Valutazione e attribuzione del voto di comportamento	pag. 27
Indicazioni relative alle prove d’esame	pag.30
Criteri relativi all’attribuzione del credito scolastico	pag.30
Percorsi interdisciplinari	pag. 31
Programmi disciplinari	pag. 32
Relazioni dei docenti	pag. 53
Griglie prove scritte	pag. 79
Griglia valutazione colloquio	pag. 84
Il Consiglio di classe	pag. 85

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale è stato sostituito dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane. Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo-didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- Liceo Scientifico

- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

- Inoltre per, per il triennio dell'indirizzo scientifico tradizionale e per l'opzione scienze applicate, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, è stato attivato il **Progetto Nazionale Biologia con Curvatura Biomedica** con cadenza settimanale.

- Il liceo Politi a partire dall'anno scolastico 2022-2023 propone l'insegnamento di un'ora di diritto nelle classi del primo biennio del Liceo scientifico sia tradizionale sia opzione scienze applicate in cui lo studio di questa disciplina non è contemplato. Pertanto da 27 ore settimanali si passerà a 20 ore settimanali. L'attivazione di tale insegnamento sarà subordinato all'esplicita richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione. In base al numero delle richieste saranno attivati uno o più corsi.

- Liceo Scientifico STEM

Attivato a partire dall'a.s. 2023-2024, il Liceo Scientifico STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), acronimo che indica i curricula scolastici che privilegiano lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi anche umanistici e artistici, si propone come un percorso di studio che fornisce una solida preparazione di base ponendosi contestualmente l'obiettivo di stimolare gli studenti, attraverso un lavoro cooperativo laboratoriale di ricerca e di studio che vede coinvolte le materie STEM in uno approccio trasversale insieme alle più tradizionali attività didattiche disciplinari. STEM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione e aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento. La

novità del Liceo Scientifico Sezione STEM va individuata nell'impostazione didattica che pone al centro del percorso formativo l'interdisciplinarietà delle discipline scientifiche, il modello laboratoriale e di ricerca, la comunicazione dei risultati ottenuti in sintonia con le attuali caratteristiche dello sviluppo scientifico-economico-sociale in conseguenza del quale i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace i temi di interesse che la società deve affrontare globalmente e localmente. Il curriculum del Liceo Scientifico STEM viene arricchito da un'ora aggiuntiva di Fisica nel primo biennio finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologico-scientifiche attraverso progettazione, assemblaggio, programmazione di kit robotici ed un'ora aggiuntiva di Disegno e Storia dell'Arte per lo svolgimento di attività laboratoriali di progettazione e di Autocad.

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia).

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario. Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche con il loro programma, consentono il raggiungimento della piena maturità culturale, sociale e morale, lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità ed acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che ci consentono di conoscere la nostra storia evolutiva.

In definitiva il corso orienta verso le attività rivolte al sociale, in prevalenza verso quelle educative, con particolare riferimento alla comprensione delle tematiche proprie della professione docente per cui risulta legittima e naturale l'aspirazione a proseguire gli studi nella Facoltà di Scienze della Formazione; da questo punto di vista il corso è l'erede di quello tradizionale dell'Istituto Magistrale. Inoltre la cura della lingua straniera e del linguaggio artistico permettono un pieno accordo con la dimensione europea, ormai assunta dal mercato del lavoro, e con aspirazioni artistiche che possono essere approfondite tramite l'iscrizione ad appositi corsi. Il liceo delle Scienze Umane, il cui corso è di durata quinquennale, mira ad offrire agli allievi basi culturali e strumenti di orientamento sia per la prosecuzione degli studi a livello parauniversitario e universitario, sia per la costruzione di una professionalità di base che si riveli utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira, con particolare riferimento all'opzione Economico-Sociale, alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. In definitiva, pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PIANO DI STUDI DEL LICEO DI SCIENZE UMANE

MATERIE	LICEO SCIENZE UMANE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	4	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* 1° e 2° anno :Pedagogia e Psicologia

3° e 4°anno: Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia.

5° anno: Pedagogia Antropologia e Sociologia.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Manuela Todaro	x	x	x
Lingua e cultura latina	Manuela Todaro	x	x	x
Lingua e cultura inglese	Teresa Flavia Di Lucia			x
Storia	Maria Concetta Barba		x	x
Filosofia	Rosemarie Terrasi		x	x
Matematica	Maria Carusotto			x
Scienze umane*	Rosemarie Terrasi			x
Fisica	Maria Carusotto			x
Scienze naturali**	Giuseppa Graceffa	x	x	x
Storia dell'arte	Gerlando Fabio Putrone			x
Scienze motorie e sportive	Silvana Alba	x	x	x
Religione cattolica	Vito Scozzari		x	x

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE

DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V G S.U. è composta da 16 allievi (15 ragazze e 1 ragazzo) che provengono dalla precedente IV G dello stesso indirizzo. Nel corso del quinquennio il gruppo si è rimodulato diverse volte sia con l'inserimento di nuovi elementi ma anche con il trasferimento di altri verso diverse istituzioni scolastiche, riducendosi così al numero attuale.

Il percorso di studio dei discenti è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti nel corso del triennio. I docenti, in compenso, hanno lavorato in sinergia, concordi nel portare avanti un lavoro teso verso il conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa, nel pieno rispetto delle diversità individuali, socio-culturali, e in modo da orientare gli alunni all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva e fattiva. Si sono, altresì, adoperati con diversi stimoli quali incoraggiamenti, sollecitazioni e strategie didattiche varie, per portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari in linea con le Indicazioni Nazionali e volto all'acquisizione di specifiche conoscenze, capacità e competenze. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

Gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro.

Per una presentazione più aderente possibile alla realtà della classe è necessario suddividere la stessa in tre gruppi di livello. Il primo si caratterizza per la sua positività dato che si compone di allievi che hanno saputo usare al meglio le personali doti intellettive al fine di conseguire, nel complesso, un livello di preparazione buono /ottimo ; essi si sono distinti, peraltro, per il costante impegno riscontrato e per la voglia di apprendere nuovi contenuti disciplinari, al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale in prospettiva del proseguo degli studi in un contesto universitario. Il secondo gruppo è formato da quegli alunni che, supportato dai docenti per consolidare le capacità di rielaborazione, ha seguito le attività con profitto discreto o sufficiente; infine, un'esigua parte che, pur avendone le capacità, ha lavorato in modo

discontinuo, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale, a causa anche di carenze nella formazione di base e di una motivazione fragile, mostrando competenze incerte in particolare nelle materie scientifiche per difficoltà incontrate nel processo di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni hanno assunto un atteggiamento sempre corretto e sin dal primo anno del triennio si è instaurato un sereno clima di dialogo che ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento.

Nel corso di questi anni non sono mancati, per i discenti che hanno riportato debiti formativi, sostegni di vario tipo e/o individualizzati da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e motivato e una conoscenza più corretta dei contenuti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

- A.S. 2021/2022: viaggio a Siracusa e partecipazione agli spettacoli delle Tragedie greche
- A.S. 2022/2023: viaggio/PCTO presso gli scavi di Pompei.
- A.s. 2023/24: viaggio di istruzione a Parigi.

La classe ha inoltre partecipato nel corrente anno scolastico alle seguenti iniziative didattiche:

- Convegno “La Costituzione: radici, sviluppi, prospettive” organizzato dall’A.N.P.I. di Agrigento nell’ambito del progetto “Sulle vie della Legalità”
- “Christmas Liceo Politi” in collaborazione con la Commissione Beni Culturali della CPS di Agrigento – Percorso conoscitivo delle bellezze architettoniche del territorio
- “Natale dello studente”: incontro con Don Tommaso Pace, vicario foraneo e docente presso la facoltà Teologica San Giovanni Evangelista di Palermo e con i membri dell’associazione “Amici di Carlo Acutis”
- Cinema: visione dei film *Io Capitano*, *C’è ancora domani*, *One Life*
- Attività di Orientamento:
 - Incontro organizzato dal Corso di Laurea in Mediazione linguistica c/o il Polo Universitario Agrigento
 - Fiera Universitaria Orienta Sicilia Palermo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “R. Politi” di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo “Politi” integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento e ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d’impresa)

Per l’a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato (emendamento del 14 febbraio 2024 al Decreto Milleproroghe 2022). Segue tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe nel triennio.

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	Corso online “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” – Piattaforma MIUR	4
	Progetto on line “Gocce di sostenibilità” – Piattaforma Educazione digitale	25
Quarto anno	“Vesuvian in tour” Viaggio/PCTO in Campania	40
Quinto anno	“Archivi e scuola/istruzione: fonti archivistiche per la storia della scuola agrigentina, contesti educativi e percorsi didattici.”	
	“Sportello Energia” (Due alunni)	13
	Fiera Universitaria OrientaSicilia Palermo	5

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e “di cittadinanza” hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all’insegnamento dell’Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l’informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l’uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze)

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese) e scientifiche (Matematica, Fisica, e Scienze)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l’incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di Cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni

	Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- ❖ Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- ❖ Relazioni finali
- ❖ Analisi di casi
- ❖ Problem solving etc.
- ❖ Questionari di valutazione e autovalutazione
- ❖ Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ❖ il rispetto del progetto formativo;
- ❖ il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;

- ❖ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- ❖ le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- ❖ l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ❖ ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- ❖ creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- ❖ potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
<p>La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p>

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione del percorso, monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità

Conoscenze

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

Percorso affrontato durante il corrente scolastico

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento riflessione sull'art. 11 della Costituzione
LATINO	1	La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis
STORIA	1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	United Kingdom; parliament and government
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32, le Vaccinazioni
SCIENZE UMANE	3	Lo status e il ruolo nella società
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 della Costituzione.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

La prof. ssa **Paola Riccobono**, docente dell'Istituto di materie Giuridiche ed Economiche, ha svolto e completato le rimanenti **10 ore** sviluppando i seguenti argomenti:

- **Diritti fondamentali dall'art. 1 all'art. 12 della Costituzione**
- **Cenni sui Diritti e Doveri**
- **Ordinamento dello stato italiano**

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'istruzione e del merito in relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Consiglio di classe programma l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione. Pertanto secondo le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte, per le scuole secondarie, almeno 30 ore di orientamento anche extracurricolari per ogni anno scolastico per il primo biennio e, per l'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, almeno 30 ore curricolari per ogni anno scolastico con l'obiettivo di consentire agli studenti di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il Consiglio ha proposto lo svolgimento di due moduli interdisciplinari di orientamento:

- 1) “Conoscere la formazione superiore: dalle professioni ai percorsi di studio” (15 ore): il percorso ha contribuito alla maturazione negli studenti delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli obiettivi personali, formativi e professionali in rapporto al contesto, per guidarli nell'elaborazione di un progetto di vita più consapevole, sostenendo le scelte che esso comporta. Le attività svolte sono state un'importante occasione per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con i principali atenei locali, nazionali ed esteri, con prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le scuole di

specializzazione a livello nazionale e internazionale, per porsi domande sul proprio futuro e a porre domande agli orientatori presenti al fine di effettuare scelte future consapevoli.

2) “Le parole sono finestre(15 ore): il modulo ha attivato un processo di maggiore conoscenza della natura dei testi, per gestire con maggiore consapevolezza ogni elemento della comunicazione, interpretare consapevolmente ogni informazione ed essere in grado di distinguere tra notizie false (le attuali fake news) e notizie reali, diventando così cittadini consapevoli del mondo. Le attività svolte dai vari docenti hanno consentito di riflettere e comprendere la comunicazione , come chiave di lettura di sentimenti e realtà storiche che, anche laddove lontani cronologicamente nel tempo, sono strumenti potenti per interpretare noi stessi e la realtà che ci circonda.

TABELLA SINTETICA (Si allega la tabella completa: Allegato D)

MODULI	ATTIVITA'	MATERIA DOCENTE
TITOLO: “Conoscere la formazione professionale ORE: 15	Orienta Sicilia: Attività di orientamento in uscita, Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario (ore 5).(Circ. n.124.)	Attività Multidisciplinare. Prof.ssa Barba
	Attività di orientamento in uscita presso l'Università di Agrigento, Corso di mediazione linguistica (ore 3) (Circ. n. 243	Attività Multidisciplinare. Prof.ssa Terrasi
	Disamina delle opportunità di formazione universitaria, Its e altre agenzie formative comprese quelle delle professioni militari.(Ore 1) . Approfondimento sulle scelte lavorative e/o di studio post Diploma attraverso un lavoro di consapevolezza sulle motivazioni e sugli interessi personali.(ore 1)	Scienze motorie Prof.ssa Alba
	Analisi delle informazioni statistiche pubblicate nell'Atlante delle professioni. (ore 1).	Fisica Prof.ssa Carusotto
	Visione di interviste di professionisti nelle discipline STEM.(Ore 2)	Matematica Prof.ssa Carusotto

	Consultazione dell'Atlante delle professioni con particolare attenzione ai corsi di laurea dell'area scientifica e sanitaria.(Ore 2)	Scienze naturali Prof.ssa Graceffa
TITOLO: Le parole sono finestre” ORE: 15	Parlare a se stessi”. Seneca e l'esame di coscienza: ripensare alle parole pronunciate. Lettura, analisi e commento del “ <i>De ira</i> ”.(Ora 1) Le parole del maestro ideale”. Lettura, analisi e commento: Quintiliano, <i>Inst. or. II, 2, 4-8</i> ”.(Ora 1)	Latino Prof.ssa Todaro
	“ Parola tremante” Lettura, analisi e commento: Ungaretti, <i>Fratelli</i> .(Ora 1) “L'impercettibile sussurro di chi non c'è più”. Lettura, analisi e commento: Ungaretti, <i>Non gridate più</i> . (Ora 1). “L'impossibilità di comunicare”. Lettura, analisi e commento: Montale, <i>Non chiederci la parola</i> (Ora 1).	Italiano Prof.ssa Todaro
	Le “Fake news” della storia: <i>I protocolli dei savi di Sion</i> . (Ora 1). Vir malus, dicendi peritus:Cattivi maestri. Lettura del brano “ <i>La dottrina della razza</i> ” tratto dal Mein Kampf di Hitler. (Ora 1).	Storia Prof.ssa Barba

	<p>Gli Impressionisti: "Luce, colori e bellezza". (Ora 1)</p> <p>I Postimpressionisti: "Innovazione e rifiuto" (Ora 1)</p>	<p>Storia dell'arte Prof.re Putrone</p>
	<p>Stop and think about human misunderstanding (non violent communication. (Ora 1)</p> <p>Listening and reading comprehension of "Words are windows (or They're Walls)", performed by Ruth Bebermeyer, from the album "Good mornin', Pain". (Ora 1)</p>	<p>Lingua e civiltà inglese Prof.ssa Di Lucia</p>
	<p>Polis o civitas? Lettura, analisi e commento: Massimo Cacciari. (Ora 1)</p> <p>Morte della città: la "disurbanizzazione". Lettura, analisi e commento: Guido Martinetti. (Ora 1).</p> <p>La "folla" a Londra e a Parigi. Lettura, analisi e commento: Walter Benjamin. (Ora 1).</p>	<p>Scienze umane Prof.ssa Terrasi</p>
	<p>Il mondo-città e la città-mondo. Lettura, analisi e commento: Marc Augè. (Ora 1)</p> <p>I non luoghi. Lettura, analisi e commento: Marc Augè.(Ora 1).</p>	<p>Scienze umane e filosofia Prof.ssa Terrasi</p>
	<p>Lettura e analisi del nostro tempo: dai</p>	<p>Religione Prof.re Gervasi</p>

	<p>valori presenti nell'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco</p> <p>all'elaborazione del calendario di classe</p> <p>che pone in prima pagina la figura</p> <p>esemplare del giovane Beato Carlo</p> <p>Acutis. (Ora 1).</p>	
--	--	--

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

- 1. Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.

- 2. Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3. Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- 3. Area storico-umanistica:** conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;

- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti.

MEDODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche

❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)

❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali

❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Alcuni elementi hanno preso parte ai corsi di recupero e potenziamento pomeridiani organizzati dall'Istituto. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi espositivi e argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché le particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta

Le verifiche sono state sia sommativa:

- ❖ colloqui
- ❖ analisi del testo, testi espositivi e argomentativi, trattazioni sintetiche
- ❖ problemi ed esercizi
- ❖ traduzioni (inglese)
- ❖ compiti in diretta (testo argomentativo, progetto, relazione)
- ❖ compiti a tempo
- ❖ test in diretta

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- ❖ colloqui
- ❖ prove strutturate e semistrutturate, relazioni
- ❖ esercitazioni e test

- ❖ lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- ❖ presentazioni e video
- ❖ dibattiti e confronti

Indicatori di valutazione

- ❖ Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- ❖ Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- ❖ Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione proficua degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	Nessuna Poche Pochissime Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: gravi gravissimi altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: assente se guidata
Insufficiente o Scarso 4	superficiali frammentari altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: gravi a volte gravi altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: scarsa se guidata
Mediocre 5	Non complete Superficiali Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: gravi a volte gravi	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: modesta se guidata

<p>Sufficiente 6</p>	<p>Generalmente e complete Non approfondite Altro</p>	<p>In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: a volte gravi ● generalmente non gravi ● altro</p>	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: ● sufficientemente complete ● non sempre approfondite. Rielaborazione personale: ● parzialmente autonoma ● se guidata</p>
<p>Discreto 7</p>	<p>Complete Generalmente e approfondite Altro</p>	<p>In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: pochi errori gravi errori non gravi altro</p>	<p>Analisi delle conoscenze acquisite complete ● non sempre approfondite altro Rielaborazione personale: ● quasi del tutto autonoma se guidata</p>
<p>Buono 8</p>	<p>Complete Approfondite Coordinate Altro</p>	<p>In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: ● imprecisioni ● errori non gravi ● altro</p>	<p>conoscenze acquisite: complete ● quasi sempre approfondite altro Rielaborazione personale: autonoma altro</p>
<p>Ottimo/ Eccellente 9 – 10</p>	<p>Complete Approfondite Organiche Personalizzate Altro</p>	<p>In compiti complessi: ● applica bene le proprie conoscenze ● non commette errori altro</p>	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: complete approfondite altro Rielaborazione personale:</p>

			autonoma completa
--	--	--	----------------------

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

Scheda di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A.RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggia la morale altrui/garantisca l'armonioso	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2

svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/ comportamenti oppositivi- provocatori.	1
B.RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
Comportamento individuale rispettoso: -del Regolamento d'Istituto	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
-delle norme di sicurezza e che tutelano la salute -delle strutture e attrezzature	alle norme che regolano la vita scolastica. Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C.PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D.FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare	Fino a 15gg di assenza	3
	-Fino a 25gg di assenza	2

svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum					
	-Superiore a 25 gg di assenza		1		
E.RITARDI	-nessuno fino a due		3		
	-tre		2		
	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre		1		
F.NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna		3		
	-Una/due		2		
	-tre/cinque		1		
PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

Valutazione insufficiente

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24, è disciplinato **dall'O.M. 55 del 22/03/2024**

L'esame, in base a quanto disposto dall'O.M. summenzionata, consiste in **tre prove**:

- 1-prima prova scritta nazionale di Italiano che si svolgerà il 19 giugno 2024;
- 2-seconda prova scritta nazionale di Scienze umane per il liceo di Scienze umane che si svolgerà il 20 giugno 2024;
- 3-un colloquio.

CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla

base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dalla Ordinanza Ministeriale 55 del 22/03/24.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile n.77 e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del

Consiglio di classe.

- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Mancata attivazione di una disciplina non linguistica (dnl)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

NUCLEI TEMATICI CLASSE V G S.U. ANNO SCOLASTICO 2023/24

Nella tabella sotto riportata si definiscono i nuclei tematici individuati dal Consiglio di classe. Si tratta di quei fulcri fondamentali intorno a cui si strutturano le discipline stesse dal punto di vista cognitivo, epistemologico e metodologico, e il cui possesso consenta agli allievi di applicare le proprie conoscenze in molteplici campi, trasformandole in competenze.

La normativa sugli esami di Stato, infatti, ha voluto rappresentare un'occasione per riflettere sia sul rapporto tra contenuti e competenze da far sviluppare agli alunni, sia sui possibili collegamenti tra le discipline di studio, per individuare “materiali” che possano fungere da spunti per il colloquio: i nodi concettuali delle singole materie diventano così punti di snodo verso una pluralità di discipline.

1. La famiglia	6. Il sogno
2. Identità e alterità	7. Innovazione e tradizione
3. Il lavoro	8. Donne
4. Limiti, confini e frontiere.	9. La solitudine
5. Uomo-Natura	10. Il doppio

PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA MANUELA TODARO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5ª G LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Libro di testo: R. Carnero - G. Iaccanone, *Vola alta parola*, ed. Giunti T.P.V.

UDA 1. G. Leopardi

- Profilo biografico e letterario: le “conversioni” e l'infelicità del poeta

- Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale
- Lo sviluppo del pensiero leopardiano
- La poetica dell' indefinito e della rimembranza, la teoria del piacere, la noia
- Le stagioni della poesia
- Lo *Zibaldone*
- I *Canti*: nascita e sviluppo dell'opera, struttura e temi
- Le *Operette morali*

Testi

Dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*: “Contro il realismo romantico”; dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere; L' indefinito e la rimembranza: le sensazioni visive e uditive, i ricordi della fanciullezza, la poeticità della rimembranza; dai *Canti*: L' infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra; dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese.

UDA 2 Il secondo Ottocento

1) La storia e la società, la cultura, il trionfo della scienza, le tendenze ideologiche, l' irrazionalismo di fine secolo, gli intellettuali di fronte alla modernità

2) La narrativa della seconda metà dell' '800: Naturalismo e Verismo

- Il Positivismo: il contesto e i protagonisti
- Il Naturalismo francese: dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola, il determinismo, il romanzo sperimentale e l' analisi sociale
- Il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano, verismo e naturalismo a confronto

3) Giovanni Verga

- Profilo biografico
- la produzione pre-verista
- la svolta verista: tecniche della narrazione
- la concezione della vita: “l' ideale dell' ostrica”, le devastanti conseguenze del progresso, il pessimismo verghiano, il motivo della roba, l' ambizione rovinosa
- *Vita dei campi*
- *Novelle rusticane*
- *Il Ciclo dei vinti*

Testi

E. e J. De Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*

E. Zola, *Germinale V*, cap.5

G. Verga, Prefazione a *L' amante di Gramigna*; da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, Libertà; da *I Malavoglia* : Prefazione “La fiumana del progresso; “il mondo arcaico e l' irruzione della storia (cap. 1); “L' addio di ‘Ntoni” (cap.15);

3) La Scapigliatura

- Il contesto socio-culturale
- i luoghi e i protagonisti
- temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese, il gusto dell' orrido, l' atteggiamento dualistico nei confronti della realtà

Testi: E. Praga, da *Penombre*: “Preludio”, A. Boito, da *Il libro dei versi*, Dualismo

UDA 3. La poesia della seconda metà dell'800: Simbolismo e Decadentismo

1) Il Decadentismo

- Quadro storico-culturale e definizioni della corrente
- Genesi filosofica e storica
- La visione del mondo e la coscienza della crisi
- Poetica, temi e ruolo dell'artista
- La poesia simbolista: poetica e temi
- L'Estetismo: poetica e temi; *A rebours* di J. K. Huysmans, *Il ritratto di Dorian Grey* di O. Wilde, *Il Piacere* di G. D'Annunzio.
- Il linguaggio e l'espressione poetica

2) C. Baudelaire e *Les fleurs du mal*: struttura e temi

I poeti maledetti

Testi: C. Baudelaire, *L'albatro*, *Corrispondenze*; P. Verlaine, da *Allora e ora*, "Arte poetica", A. Rimbaud, *Vocali*

3) G. Pascoli

- Profilo biografico
- Le idee e la visione del mondo
- Le raccolte poetiche
- *Myricae*: composizione, struttura, temi e stile
- La poetica del fanciullino
- Il simbolismo
- L'impegno civile
- I temi: il male e la fuga nel nido, la natura, la madre, l'infanzia, il mistero, la religione della memoria, la morte
- Lingua e stile

Testi

Da *Myricae*: Il roscicchiolo, Il X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono; da *Canti di Castelvecchio*, Nebbia; *La grande proletaria si è mossa*

4) G. D'Annunzio

- Il profilo biografico
- *Il piacere*, le opere del periodo della bontà, i romanzi del superuomo
- I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, D'Annunzio "pubblicitario", il poeta e il fascismo, l'estetismo, la maschera dell'innocenza, il superomismo, dolore e sentimento della morte nella fase notturna
- *Alcyone*: struttura, temi e stile

Testi: da *Il piacere* I, cap 2 Il ritratto dell'esteta, IV, cap.3 Il trionfo della volgarità; Da *Le vergini delle rocce* passo scelto libro I, Il manifesto del superuomo, da *Alcyone* La pioggia nel pineto

UDA 5. Il primo Novecento

1) La cultura: la crisi dell'oggettività, angoscia e disorientamento di fronte alla società di massa, l'irrazionalismo antidemocratico, la relatività del tempo in Bergson, la nuova fisica, la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio con Freud

2) Caratteristiche del romanzo contemporaneo

3) I. Svevo

- La formazione
- La concezione della letteratura
- Modelli narrativi e influenze filosofiche
- I primi romanzi
- La *Coscienza di Zeno*: struttura e trama; personaggi e temi; psico-analisi, malattia, menzogna; aspetti e tempo della narrazione; l'inattendibilità cosciente e l'ironia; la strana lingua

Testi

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione, passo scelto cap. 3 Il vizio del fumo e le ultime sigarette, passo scelto cap. 4 La morte del padre, La salute malata di Augusta (cap. VI); passo scelto cap. 8 la vita è inquinata alle radici, la profezia di un'apocalisse cosmica.

UDA 6. Le avanguardie e la poesia della prima metà del '900

1) **Le avanguardie storiche**

2) **Il Futurismo**

- Contesto culturale
- I manifesti
- Le idee e i miti
- Il rinnovamento espressivo

Testi

F. T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo; da *Zang Tumb Tumb*, Bombardamento di Adrianopoli

- G. Ungaretti

- la vita di un apolide,
- la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il naufragio, il dolore personale e universale, la guerra come metafora esistenziale
- *L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*
- La rivoluzione stilistica: la parola pura

Testi: da *L'allegria*, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Mattina, Soldati, San Martino del Carso, da *Il dolore*, Non gridate più

- E. Montale:

- La concezione della poesia, memoria e autobiografia, la negatività della storia, le figure femminili, il male di vivere
- *Ossi di seppia*

Testi: da *Ossi di seppia*, I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Satura*, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

-Primo Levi

-Cenni biografici e letterari.

- **Testi:** *Shema*

Divina Commedia

- Paradiso: la struttura, i grandi temi, la lingua e lo stile
- Canti scelti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Da svolgersi

4) L.Pirandello

- profilo biografico
- Formazione e pensiero
- La crisi d'identità dell'uomo moderno
- La poetica dell'Umorismo
- Il vitalismo, la vita e la forma, il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità, la pazzia, l'io diviso, la civiltà, la macchina e l'alienazione
- Le novelle e i romanzi
- Il teatro e il "metateatro"

Testi

Da *L'Umorismo*: parte II, capp. 2-6: La vecchia signora, un arte che scompone il reale, parte II, cap.5 Forma e vita

Da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato; Da *Il fu Mattia Pascal*, estratti da cap. 12 Lo strappo nel cielo di carta, cap.13 La filosofia del lanternino, cap. 15 Io e l'ombra mia; Da *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap.1: Mia moglie e il mio naso; Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, incipit quaderno 1: una mano che gira la manovella; Il teatro, da *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'incontro con il capocomico.

Prof.ssa Manuela Todaro

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: PROF.^{SSA} MANUELA TODARO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^A G LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Libro di testo: G. Nuzzo – C. Finzi, "*Latinae Radices*" ed. Palumbo

UDA 1: Il disagio dell'intellettuale nell'età Giulio-Claudia

L'età giulio-claudia

- quadro storico
- la difficile eredità di Augusto
- Principato e *libertas*
- Mutamenti istituzionali e sociali

Fedro

- Profilo biografico
- *Le Fabulae*
- poetica, temi e scelte formali
-

Analisi e traduzione: Il lupo e l'agnello

Lucio Anneo Seneca

- Profilo biografico
- I caratteri della filosofia di Seneca
- I *Dialogi* e le *Consolationes*
- *Le Epistulae morales ad Lucilium*
- La scoperta dell'interiorità, le passioni e il dominio di sé, il buon uso del tempo, le riflessioni sulla morte, la saggezza ideale e la coerenza
- Il progresso e la civiltà
- L'uomo e la società
- I trattati
- Lo stile drammatico
- *L'Apokolokyntosis*

Lecture: *Epistulae morales ad Lucilium* VII: 1-2; 6-8 (Ritirati in te stesso); I,1 (*Vindica te tibi*); V, 47, 1-4 (Gli schiavi sono essere umani); LXX, 4-5, 14-18 (Legittimità del suicidio); *De brevitate vitae*: 12, 1-7; 13. 1-3 (La rassegna degli occupati); 14,1; 15 4-5 (Il sapiens domina il tempo); *De clementia* 1, 1-4 (L'educazione morale del princeps); *De ira* III, 36 (L'esame di coscienza); *Naturales Quaestiones*, VII, 25,1; 3-5 (Il progresso scientifico è senza fine).

Analisi e traduzione: *Epistulae morales ad Lucilium* XCIII, 2-4 (Saper vivere e saper morire); *De brevitate vitae* 1, 1-4 (La vita non è breve)

Il Satyricon di Petronio

- La figura di Petronio
- La struttura dell'opera, la trama, la tipologia
- I modelli letterari
- La parodia, le forme del realismo e il distacco ironico
- *La Cena Trimalchionis*
- La scrittura di Petronio

Lecture: Satyricon; 77,6 (*Assem habeas, assem vales; habes, habeberis*); "La cena Trimalchionis; l'ingresso in scena" (32-33; 34, 6-10); 132, 13 – 15,5 (Un'opera di originale schiettezza) 111 (La matrona di Efeso: l'incontro tra la vedova e il soldato).

UDA 2: L'età dei Flavi

- Quadro storico: la restaurazione
- Il recupero del classicismo augusteo
- La persecuzione dei filosofi

Quintiliano

- Profilo biografico
- Le opere

- L'*Institutio oratoria*
- Il valore formativo dell'oratoria
- L'ideale del *civis bonus peritus dicendi*
- Principi e modelli pedagogici
- il modello ciceroniano e gli elementi post-classici

Lecture: *Institutio oratoria*: I, 2, 18-22 (Meglio studiare a scuola che a casa); I, 3, 8-12 (L'importanza dello svago e del gioco); II, 9, 1-3 (Il buon discepolo e il patto educativo) II, 2, 4-8 (Il maestro ideale); X, 1, 125-131 (Il giudizio su Seneca).

Analisi e traduzione: *Institutio oratoria* I, 1, 1-3 (Tutti possono imparare);

Plinio il Vecchio

- Scienza e tecnica a Roma

- Il profilo biografico
- La *Naturalis Historia*: struttura, caratteristiche, finalità dell'opera.
- I mali del progresso
- Curiosità e *mirabilia*

Marziale

- Il profilo biografico
- Il corpus degli epigrammi
- Modelli e tecnica letteraria
- Le motivazioni dell'arte
- La rappresentazione del mondo in chiave comico-realistica
- Gli epigrammi funebri, autobiografici e celebrativi
- Lingua e stile degli epigrammi

Lecture: da *Epigrammata*: I, 4 (*Lasciva pagina, vita proba*); I,10, X,8, X, 43 (Matrimoni di interesse); I, 19, I, 47 (Due tipi grotteschi: la sdentata e il medico) IX, 73 (L'amarezza del poeta); V, 34 (La piccola Erotion); IX,100 (La dura vita del cliente);

UDA 3: Tacito

- Profilo biografico
- Il contesto storico-politico
- Il *De vita et moribus Iulii Agricolae*: l'uomo e il funzionario ideali nel ritratto di Agricola; i Britanni
- Il *De origine e situ Germanorum*: la genesi e le fonti, l'immagine dei Germani, gli scopi dell'opera
- Caratteri della storiografia tacitiana nelle *Historiae* e negli *Annales*: la visione storico-politica, fonti e tecnica storiografica, lingua e stile.

Lecture: *Agricola*, 3 (Finalmente si torna a respirare); 30 (Il discorso di Calgaco); *Germania*,14 (Un popolo bellicoso); *Historiae*: I, 15-16 (Il discorso di Galba), V, 3-5 (Usi e costumi degli Ebrei); *Annales* XIV, 8 (Il matricidio), XV, 62-64 (Il suicidio di Seneca);

Analisi e traduzione: *Germ.* 19 (L'onestà dei costumi familiari)

UDA 4: La nuova stagione della satira

I caratteri della satira nella prima età imperiale

Persio

- Il disgusto aristocratico
- *Le Saturae*: la struttura e la poetica del *verum*
- il risentito moralismo
- l'espressionismo e lo sperimentalismo formali

Lecture: *Sat.* III, vv. 94-106 (La morte di un ingordo)

Giovenale

- *Le Saturae*
- *L'indignatio* e la denuncia sociale
- La rappresentazione di Roma
- Il programma poetico e i modelli
- La satira come immagine di un'epoca: la condizione degli intellettuali, l'invettiva contro le donne e gli stranieri, l'elogio del passato e del vivere in provincia

Lecture: *Sat.* II,6 293-313 (Contro le donne); III, I, 7 26-61 (La triste condizione dei poeti)

Da svolgersi:

UDA 5:

Irrazionalismo e sincretismo religioso nell'età degli Antonini

Apuleio

- Il profilo biografico
- le opere retoriche e filosofiche
- *Le Metamorfosi*: contenuto e struttura, fonti e modelli
- Lucio. l'uomo-asino
- La favola di Amore e Psiche e il tema della *curiositas*
- I due livelli del romanzo

Lecture: *Met.* III, 24-25 (La metamorfosi di Lucio); IV, 28-31 (L'inizio della favola), V,22-23 (Psiche osserva Amore addormentato e commette l'infrazione fatale), VI, 23-24 (Il lieto fine).

Prof.ssa Manuela Todaro

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: MARIA CONCETTA BARBA

LICEO SCIENZE UMANE

Testo adottato: Franco Bertini : *STORIA è...Fatti, collegamenti, interpretazioni.* Mursia Scuola.

Recupero sintetico di alcuni argomenti dell'anno precedente

- Destra e Sinistra Storica, Il Trasformismo, L'Imperialismo
- La II Rivoluzione Industriale.
- La questione sociale e il movimento operaio
- Il Marxismo e la nascita delle Internazionali

Ausilio di video su classroom forniti dalla docente.

- L'età giolittiana
- La Belle Epoque.
- La I Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il I dopoguerra in Europa.
- . I ruggenti anni 20 negli Stati Uniti.(età del jazz) e Il crollo della Borsa di Wall Street.
- I concetti di Totalitarismo e di Secolo breve.
- L'Unione Sovietica di Stalin.
- Il Fascismo
- Il Nazismo

Con ausilio di video su classroom forniti dalla docente

- La guerra civile spagnola

Ausilio di video su classroom forniti dalla docente.

- La II Guerra Mondiale.

Programma che si presume sarà svolto dopo il 15 maggio.

La Guerra fredda.

Docente

Prof.ssa Maria Concetta Barba

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: TERESA FLAVIA DI LUCIA

LICEO SCIENZE UMANE

"R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Libro di testo adottato: Medaglia Cinzia: Time passages compact. Loesher Editore.

THE ROMANTIC LITERARY MOVEMENT

-Poetry Features and themes - Imagination - Nature

-**William Wordsworth.** Life and works

-Genesis of Lyrical Ballads

-*'I wandered lonely as a cloud'(Daffodils)*

THE VICTORIAN AGE

-The Victorian Age: historical and social and literary background;

-A period of optimism; Victorian society; Economic development and social change; the political parties of the period.

-The Industrial Revolution in Britain. Workers' rights

-The literary Context: The novel. The early and mid-Victorian; the late Victorian; Aestheticism.

-**Charles Dickens**: life, works and themes; features of Dickens's novels; Dickens popularity;

-Charles Dickens's '*Oliver Twist*'; the plot;

-Understanding the text '*Please, sir, I want more*'. '*Oliver Twist*' On screen (some scenes from Roman Polanski Film)

-Workhouses in the Victorian Age

-**Robert Louis Stevenson**: life and works.

-'*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*': the plot; Good and evil;

-**THE AESTHETICISM** and the cult of beauty.

-**Oscar Wilde**. Life and works; Wilde and the Aestheticism; A very popular figure;

-O. Wilde's '*The Picture of Dorian Gray*'

-The plot; understanding the text: '*Beauty is the wonder of wonders*' (Pag. 320)

THE FIRST PART OF 20TH CENTURY

-An age of change and transition; Modernism; the modernist novel: Joyce and Woolf.

Historical, social background and literary background; the suffragette movement

The First World War

Argomenti da svolgere successivamente alla pubblicazione del documento del 15 maggio:

-Interior Monologue - Stream of consciousness

-**James Joyce**: life and works

-Dubliners: structure and themes pagg. 394-395

-**Virginia Woolf**: life and works

-Mrs. Dalloway (pag.416-417)

Agrigento, 10/05/2024

Docente

Prof.ssa Teresa Flavia Di Lucia

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

DOCENTE: ROSEMARIE TERRASI

LICEO SCIENZE UMANE

Libro di testo:

Panorami di scienze umane. Antropologia, sociologia, pedagogia, Vincenzo Rega, Maria Nasti, Zanichelli Editore.

Panorami di scienze umane. La città. Antologia, Zanichelli Editore.

	<u>ANTROPOLOGIA</u>
	Antropologia della contemporaneità. Casi di Antropologia
	<p>Antropologia della contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"> - I nuovi scenari - Le nuove identità
	<p>Casi di Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia, sviluppo e consumi - Politica e diritti - Antropologia dei media
Antologia	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Polis e Civitas?</i> - <i>Morte della città: la “disurbanizzazione”</i> - <i>Il “vicinato” tra solidarietà ed estraneità</i> - <i>La “folla” a Londra e a Parigi</i> - <i>Il mondo-città e la città-mondo</i> - <i>I nonluoghi.</i>
	<u>SOCIOLOGIA</u>
	Sociologia. Concetti e problemi fondamentali della sociologia (istituzione, socializzazione, devianza, mobilità, comunicazione e mezzi di comunicazione di massa, totalitarismo, democrazia, globalizzazione).
	<p>Le forme della vita sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La socializzazione - Il sistema sociale - La stratificazione sociale <p>Comunicazione e società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme della comunicazione - Mass media e società di massa - Media e <i>media education</i> oggi <p>Democrazia e totalitarismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita politica e democrazia - Le società totalitarie <p>Globalizzazione e multiculturalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos’è la globalizzazione - La globalizzazione e la politica - Luoghi e persone della globalizzazione - Oltre la dimensione nazionale <p>Welfare, politiche sociali e Terzo settore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il welfare: caratteri generali e teorie - Le politiche sociali - Il terzo settore

	<u>PEDAGOGIA</u> Cultura pedagogica contemporanea (Claperede, Dewey, Gle, Montessori, Freinet, Maritain, Don Milani). L'attivismo cattolico, marxista e idealistico, Makarenko, Gramsci e Lombardo Radice
	<p>Attivismo americano ed europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivismo anglo-americano - L'attivismo europeo - L'attivismo in Italia <p>Piaget, Bruner e gli ultimi sviluppi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La psicopedagogia in Europa - La psicopedagogia negli Stati Uniti <p>Pedagogia dei media e media education</p> <ul style="list-style-type: none"> - I media a scuola oggi: La competenza digitale e l'informatica a scuola - Il pensiero computazionale
<i>Dopo il 15 maggio 2024</i>	<p>Filosofia e pedagogia a confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiritualismo e idealismo - Pedagogie cattoliche - Politica e pedagogia - Didattica per competenze - Metodologie didattiche attive, l'apprendimento significativo di D. Ausubel e le mappe concettuali di J. Novak.

Agrigento, 10/05/2024

Docente

Rosemarie Terrasi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: ROSEMARIE TERRASI

LICEO SCIENZE UMANE

"R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Libri di testo: filosofia. Gianni Gentile - Luigi Ronga-Mario Bertelli, **Il Portico Dipinto**, il capitulo Editore; fare filosofia ora volume 3 Dal Positivismo a oggi.

Materiali di lavoro: sintesi e materiale fornito dall'insegnante.

	J. G. Fichte e F. Sheling
	Sintesi - Kant e Fichte

	<ul style="list-style-type: none"> - La Dottrina della Scienza e la filosofia politica - Shelling e Fichte - L'Idealismo oggettivo o estetico
	G. W. F. Hegel
	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali del pensiero - Critiche a Kant, Fichte, a Shelling e ai romantici - L'articolazione triadica e circolare dell'assoluto - La fenomenologia dello Spirito - Coscienza, autocoscienza e ragione - L'alienazione dell'uomo - La logica e la filosofia della natura - Spirito soggettivo, oggettivo e spirito assoluto
	Il Positivismo e il pensiero di A. Comte
	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico - La legge dei tre stadi dell'umanità - La sociologia - Gli scienziati alla guida della società positiva
	A. Schopenhauer
	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali del pensiero - Schopenhauer ed Hegel - Il mondo come volontà - Il velo di Maya cela la volontà - Il dolore cede il passo alla noia - Il pessimismo antropologico - Il rifiuto del suicidio - La consolazione estetica - L'esperienza del nulla
	S. Kierkegaard
	<ul style="list-style-type: none"> - Critiche a Hegel - Lo stadio estetico e lo stadio etico - Lo stadio religioso
	Destra e sinistra hegeliana. L. Feuerbach
	<ul style="list-style-type: none"> - L'hegelismo dopo Hegel - L. Feuerbach - Dio è una proiezione dell'uomo - L'alienazione dell'uomo - La filosofia deve criticare la realtà
	K. Marx
	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali del pensiero - Critiche a Hegel e alla religione - L'alienazione dell'operaio - Il materialismo storico e dialettico - I modi di produzione nella storia - Struttura e sovrastruttura

	<ul style="list-style-type: none"> - La lotta di classe come motore della storia - Valore e lavoro: plusvalore e capitale - La rivoluzione proletaria
--	--

	F. Nietzsche
	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali del pensiero - Gli studi e il crollo psichico - La nascita della tragedia - Il rapporto con Schopenhauer e Wagner - La morale dei signori e la morale degli schiavi - L'uomo folle annuncia la morte di Dio: le tre metamorfosi - Zarathustra predica il superuomo - Il nichilismo - L'eterno ritorno, la felicità del circolo - L'anticristo e la volontà di potenza

	S. Freud e la Psicoanalisi
	<ul style="list-style-type: none"> - La psicanalisi e la "medicina delle parole" - La struttura della psiche - La tecnica psicanalitica - Il transfert - La libido - Prima topica: conscio, preconscio e inconscio - Seconda topica: Es, Io e Super-io - I meccanismi di difesa e le nevrosi - Tecnica psicanalitica e la funzione del sogno - Movimento psicanalitico A.Adler e C.G.Jung

	Hannah Arendt
<i>Dopo il 15 maggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini del totalitarismo - Principi fondamentali del pensiero - L'ideologia - La banalità del male

Agrigento, 10/05/2024

Docente: Rosemarie Terrasi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: MARIA CARUSOTTO

LICEO SCIENZE UMANE

"R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Testo adottato: Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi: Matematica.azzurro 2.0 Volume 5 Terza edizione con Tutor – Zanichelli

Funzioni: Definizione di funzione · Classificazione delle funzioni · Dominio di una funzione · Definizione e sua determinazione per semplici casi riguardanti funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte, irrazionali, irrazionali fratte · Studio del segno · Definizione e sua determinazione per semplici casi riguardanti funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte · Intersezione con gli assi cartesiani ·

Definizione e sua determinazione per semplici casi riguardanti funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte · Definizione funzione inversa · Definizione funzione composta

Limiti: Intervalli · Intorni di un punto · Definizioni di limite (senza verifica) · Definizione funzioni continue · Sapere la suddivisione nei quattro casi di limite possibili (limite finito per x che tende ad un numero finito, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito per x che tende ad un numero finito, limite infinito per x che tende infinito) · Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato) · Teorema della permanenza del segno (solo enunciato) · Teorema del confronto (solo enunciato)

Calcolo dei limiti: Limiti di funzioni elementari · Limite della somma, del prodotto e del quoziente · Forme indeterminate · Saper riconoscere le forme indeterminate ed eliminare l'indeterminazione · Definizione di funzione continua.

Derivate: Rapporto incrementale · Derivata di una funzione · Calcolo della derivata con la definizione · Continuità e derivabilità · Derivate fondamentali: derivata della potenza, derivata della funzione costante, derivata della radice quadrata (senza dimostrazione).

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione) · Derivata di una funzione composta · Derivate di ordine superiore al primo · Determinare l'equazione della retta tangente.

La docente
Maria Carusotto

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: MARIA CARUSOTTO

LICEO SCIENZE UMANE

“R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Testo adottato: S. Fabbri - M. Masini “ F come Fisica”- Sei Editrice

Elettrostatica. La carica elettrica e l'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La carica elettrica e la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

Il vettore campo elettrico. Linee di forza. Campo elettrico generato da una sola carica puntiforme. Le linee di forza di un dipolo. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale. I condensatori. Differenza tra campo gravitazionale e campo elettrico.

La corrente elettrica. Il generatore di tensione. I circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Ohm. Relazione tra resistività e temperatura. L'effetto Joule. Semiconduttori e superconduttori.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente- magnete. L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Modulo del campo magnetico \vec{B} . La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza di Lorentz. I campi magnetici generati dalle correnti.

LA DOCENTE

Maria Carusotto

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: GIUSEPPA GRACEFFA

LICEO SCIENZE NATURALI

“R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Testi adottati:

Il Globo terrestre e la sua evoluzione

Autori: E. Lupia Palmieri - M. Parotto Ed. Zanichelli

Noi e la Chimica (Edizione Arancio)

Dagli atomi alle trasformazioni

Autori: S. Passannanti – C. Sbriziolo Ed. Tramontana

Percorsi di scienze naturali –Chimica organica, biochimica, biotecnologie

Autori: Curtis – Barnes - Schnek- Massarini - Gandola – Lancellotti- Odone Ed. Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

Il Carbonio nel mondo inorganico e organico

Alcani e cicloalcani

La nomenclatura - La stereoisomeria - Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani

Alcheni e alchini

La nomenclatura - Isomeria geometrica - La preparazione, le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni - La nomenclatura - La preparazione, le proprietà fisiche e chimiche degli alchini

Idrocarburi aromatici

Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici

Classi di composti organici

Gruppi funzionali - Gli alcoli, i fenoli, gli eteri - Le aldeidi e i chetoni - Gli acidi carbossilici e i loro derivati - Le ammine

BIOCHIMICA

Le biomolecole

I carboidrati - I lipidi - Le proteine - Gli acidi nucleici: Struttura e funzione - Struttura dei cromosomi - Il genoma umano

Il metabolismo cellulare

L'ATP: un composto ad alta energia - I processi metabolici della cellula - Il metabolismo dei carboidrati - Il metabolismo dei lipidi e delle proteine - La fotosintesi clorofilliana

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici

ARGOMENTI da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

I fenomeni sismici

La Tettonica delle placche

La Docente: Prof.ssa Graceffa

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SILVANA ALBA

LICEO SCIENZE UMANE

“R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA	
DOCENTE	Prof.ssa ALBA Silvana Maria
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE SEZIONE	- 5G SU

ANNO SCOLAST.	2023/2024
------------------	-----------

LIBRO DI TESTO: Energia pura - Wellness/Faiplay - ediz. Juvenilia - di Rampa e Salvetti
 ALTRE FONTI: Più movimento - esiz. Deascuola- di Fiorini, Bocchi, Coretti e Chiesa; Web.

UDA sviluppate:
 La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
 Lo sport, le regole ed il Faiplay
 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
 ED. CIVICA Tematica: La Costituzione Italiana -Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
 Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

CONTENUTI DI TEORIA E DI PRATICA MOTORIA E SPORTIVA
 Alimenti e alimentazione: Gli alimenti, principi nutritivi, contacalorie; La classificazione degli alimenti, la prevenzione a tavola; I cinque gruppi di alimenti; La piramide alimentare, il piatto sano; La piramide ambientale; La piramide delle attività sportive; La formulazione di una dieta equilibrata; La valutazione del peso corporeo, fabbisogno energetico.
 La ginnastica dolce: i principi della ginnastica dolce, la corporeità, mente e corpo, una ginnastica diversa e lo yoga; La respirazione clavicolare, toracica, addominale e completa; Il rilassamento
 Le olimpiadi: lo sport e le Olimpiadi nella storia, le Olimpiadi di Parigi 2024, accensione della fiamma olimpica e rituali dell'antica Grecia, le discipline olimpiche; Le paraolimpiadi.
 Il diritto alla salute come diritto umano: nella Costituzione italiana, nella Carta europea dei diritti dell'uomo, nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo, per l'OMS.
 La pallavolo: prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti delle gambe, battuta, ricezione, palleggio, schiacciata, muro; i fondamentali di squadra: ruoli e posizioni di gioco, difesa, attacco; area di gioco.
 La pallacanestro: prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti delle gambe, palleggio, passaggio.
 Il badminton: prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti.
 Le attività motorie a corpo libero: La prevenzione degli infortuni; Le capacità condizionali generali: forza, resistenza, velocità flessibilità; Le capacità coordinative generali: apprendimento e controllo motorio, adattamento e trasformazione dei movimenti; Le capacità coordinative speciali: equilibrio statico e dinamico, orientamento spazio-temporale, differenziazione, reazione, ritmo, trasformazione e coordinazione segmentaria; Gli schemi motori: flettere, piegare, circondurre, ruotare, oscillare, inclinare, addurre, abduire, sollevare. Il linguaggio corporeo.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GERLANDO FABIO PUTRONE

LICEO SCIENZE UMANE

"R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Libro di testo:

codice	autore	titolo	Vol.	editore	prezzo	tipo
9788826816081	Dorfles Gillo	Protagonisti e Forme dell'Arte vol 3. Dal Postimpressionismo ad oggi	3	ATLAS	€ 19,10	B

U.D.A.	Contenuti
<p>1. Il Neoclassicismo</p>	<p>1.1 L'arte neoclassica: il gusto per il classicismo e le nuove accademie.</p> <p>1.2 Antonio Canova: la tecnica scultorea e le opere: Amore e Psiche; le Tre Grazie; Napoleone Bonaparte nei panni di Marte pacificatore.</p>
<p>2. Il Romanticismo</p>	<p>2.1 Francisco Goya: La fucilazione</p> <p>2.2 Théodore Gericault: La zattera della Medusa.</p> <p>2.3 Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo.</p> <p>2.4 Francesco Hayez: Il bacio.</p> <p>2.5 Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio.</p>
<p>3. L'Impressionismo</p>	<p>3.1 Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia.</p> <p>3.2 Claude Monet: Lo stagno delle ninfee; Covoni di grano.</p>
<p>4. Il Postimpressionismo</p>	<p>4.1 Paul Cezanne : I giocatori di carte; le grandi bagnanti.</p> <p>4.2 Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Camera da letto; Campo di grano con volo di corvi; il ritratto del dottor Gachet un paio di scarpe.</p> <p>4.3 Paul Gauguin: il Cristo giallo; Donne di Tahiti; Da dove veniamo? cosa siamo? dove andiamo?</p> <p>4.4 L'ESPRESSIONISMO</p> <p>4.5 Edvard Munch: Il grido (Urlo).</p>
<p>5. LE GRANDI ESPOSIZIONI UNIVERSALI</p>	<p>5.1 ART NOUVEAU: caratteri generali.</p> <p>5.2 Gustave Klimt: Le tre età della donna; Il bacio.</p> <p>5.3 L'ARCHITETTURA LIBERTY: Ernesto Basile ed il Teatro Massimo di Palermo; Industria Ducrot.</p>

PROGRAMMA DI RELIGIONE V G SU

DOCENTE: VITO GERVASI

LICEO SCIENZE UMANE

"R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Testo adottato: "*Itinerari 2.0 Plus*" di Michele Contadini, ed. LDC Scuola – Il Capitello, volume unico.

- Le comunità cristiane alla ricerca della perduta unità: aspirazioni ecumeniche ed impegno unitario per l'edificazione di un'Europa fondata non soltanto sulle logiche di mercato.
- Il problema di Dio e delle religioni dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi – Ateismo e ateismi. La magia e lo spiritismo. Il satanismo.
- I tre monoteismi: integrazione in un mondo che cambia.
- Le religioni orientali.
- I giovani e la crisi delle ideologie ed il postmoderno. Il disagio giovanile, atteggiamenti: intemperanza e violenza.
- Progettare uomini nuovi. Innamoramento e amore. Vocazione al matrimonio. La famiglia. Il sacramento dell'Ordine: l'amore che si fa servizio.
- La morale cristiano-cattolica; etica della vita; etica della pace; etica delle relazioni; etica della solidarietà.
- La difesa dell'ambiente.

UDA:

1. Dio controverso
2. Innamoramento e amore
3. L'etica della pace

Agrigento 09/05/2024
Gervasi

Il Docente: Prof.re Vito

RELAZIONI FINALI DOCENTI

Docente: PROF.SSA MANUELA TODARO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, seguita per l'intero triennio, si è sempre mostrata corretta e disciplinata, il che ha permesso l'istaurarsi di un clima di lavoro abbastanza sereno e produttivo. Soddisfacente nel complesso l'attenzione rivolta dagli alunni alle tematiche affrontate che sono state interpretate via via con maggiore spirito critico e con una riflessione personale più accurata.

Da ciascuno si è pretesa un'attenzione ragionata verso gli argomenti trattati che consente di discutere con cognizione e di operare gli opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari, guidando però gli alunni più fragili verso un lavoro più autonomo e costruttivo necessario al rafforzamento delle competenze.

Un gruppo di allievi, particolarmente inclini alla disciplina, in possesso di adeguati prerequisiti e di un metodo di studio valido, ha mostrato sicurezza nell'argomentazione e buone capacità di rielaborazione di quanto appreso, distinguendosi anche per un apprezzabile senso critico. Altri, con prerequisiti più modesti, ma disponibili all'ascolto e all'apprendimento, attivandosi con impegno e interesse costanti, hanno raggiunto esiti discreti. Alcuni elementi, infine, a causa di maggiori incertezze nella preparazione di base e di un metodo di studio poco strutturato, si sono attestati su livelli di piena sufficienza.

In tutte le fasi del percorso scolastico gli allievi sono stati comunque monitorati con attenzione intervenendo con la giusta flessibilità nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella programmazione, che, pur nella diversità dei risultati finali, si possono considerati conseguiti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Uso del lessico disciplinare
- Conoscenza della storia e dei testi della letteratura italiana
- Conoscere la struttura e distinguere le caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Formulare testi ed enuncii coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo
- Analizzare e contestualizzare in forma sia orale che scritta
- Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura
- Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale, culturale)
- Cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento
- Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline
- Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura
- Rielaborare in modo personale i concetti appresi
- Formulare motivati giudizi critici

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Articolazione del programma per unità di apprendimento riguardanti sequenze di contenuti o temi letterari interdisciplinari
- Modalità condivisa e cooperativa attraverso piattaforme e supporti digitali
- Lettura e l'interpretazione dei testi (brani letterari, documenti, eventuali pagine storico-critiche), come occasione di discussione e confronto di ipotesi
- Attività alternate in lezioni frontali, lezioni partecipate, didattica laboratoriale, didattica cooperativa, lezioni interattive (con proposta di mappe concettuali, analisi visuali, presentazioni, video didattici), flipped classroom, debate, ricerche individuali e di gruppo

Strumenti

- libri di testo, testi di lettura e consultazione, dispense, biblioteche virtuali, pagine web
- Piattaforma didattica on line Classroom con risorse pubblicate in "Lavori del corso": videolezioni, documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc
- Applicazioni online

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione, che ha coinvolto ogni momento del lavoro didattico, ha dimostrato una funzione educativa fondamentale, perché ha permesso di controllare in itinere il processo di apprendimento, determinando negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e costituendo lo stimolo al raggiungimento di un maggior livello di preparazione. La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nello scritto è stata accompagnata da una griglia tecnico-esplicativa, che ha precisato la natura degli errori e ha fornito una guida per la correzione.

Strumenti per le verifiche formative

- Schede di analisi dei testi letti

- Produzione di testi espositivi/argomentativi
- Relazioni
- Interventi articolati durante i dibattiti e le discussioni
- Prove semi-strutturate

Strumenti per le verifiche sommative

- Prove di scrittura secondo le tipologie (A, B e C) dell'Esame di Stato
- Colloqui orali
- Prove su modello INVALSI

Criteri di valutazione

- livello quantitativo e qualitativo delle conoscenze acquisite
- competenze nell'applicazione delle conoscenze
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità critico-espressive, logico-intuitive, di analisi e sintesi, di rielaborazione e approfondimento, di collegamento interdisciplinare
- interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo
- autonomia e capacità organizzative
- capacità di cooperazione e collaborazione
- progressi rispetto alla situazione di partenza

Prof.ssa Manuela Todaro

DOCENTE: PROF.SSA MANUELA TODARO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA LATINA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, seguita per l'intero triennio, si è mostrata corretta e disponibile al dialogo didattico-educativo che si è svolto sempre in un clima di assoluta serenità e armonia. Gli allievi infatti sono stati animati da interesse verso la disciplina, che hanno affrontato con attenzione e impegno via via crescenti. I risultati avrebbero potuto raggiungere livelli di maggior rilievo se non fossero stati condizionati da alcune fragilità nelle competenze linguistiche dovute ai pregressi e prolungati periodi di didattica a distanza svoltasi nel corso del primo biennio. Chiaramente non sono mancati interventi di recupero effettuati attraverso esercitazioni di analisi e traduzione al fine di potenziare le abilità di comprensione dei testi d'autore scelti sulla base di un grado di complessità adeguato alle capacità ricettive della classe. Un gruppo di allievi, più aperti agli stimoli e più motivati, ha mostrato un efficace metodo di studio e buone capacità di rielaborazione di quanto appreso, distinguendosi per apprezzabili abilità di interpretazione dei testi e per un approccio critico alle tematiche letterarie. Altri, sebbene in possesso di abilità meno spiccate, attivandosi con impegno e interesse costanti, hanno raggiunto esiti discreti. Alcuni elementi, infine, a causa di maggiori incertezze nella preparazione di base e di un metodo di studio poco strutturato, si sono attestati su livelli di piena sufficienza.

In tutte le fasi del percorso scolastico gli allievi sono stati monitorati con attenzione intervenendo con la giusta flessibilità nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella programmazione, che, pur nella diversità dei risultati finali, si possono considerare conseguiti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Analizzare e contestualizzare un testo proposto
- Rielaborare in forma personale i contenuti relativi all' autore e/o alla corrente letteraria
- Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà latina
- Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi
- Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate
- Saper esercitare l'analisi testuale e contestuale

- Operare dei confronti tra lingua latina e italiana da un lato e mondo romano e contemporaneo dall'altro
- Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea
- Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Articolazione del programma per unità di apprendimento riguardanti sequenze di contenuti
- Letture, contestualizzazione e interpretazione di testi tradotti, opportunamente commentati
- Traduzione guidata e analisi testuale
- Utilizzo di strumenti interpretativi e critici funzionali a diversi livelli di approfondimento
- Costanti riferimenti culturali per la contestualizzazione
- Attività alternate in lezioni frontali, lezioni partecipate, didattica laboratoriale, didattica cooperativa, lezioni interattive (con proposta di mappe concettuali, analisi visuali, presentazioni, video didattici), flipped classroom, debate, ricerche individuali e di gruppo
- Approfondimenti e collegamenti interdisciplinari

Strumenti di lavoro

- libro di testi, testi di lettura e consultazione, dispense, biblioteche virtuali
- Vocabolario della lingua latina
- Piattaforma didattica on line Classroom con risorse pubblicate in “Lavori del corso”: videolezioni, documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc
- Videolezioni, pagine web, risorse video, applicazioni online
- Linee del tempo

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione, che ha coinvolto ogni momento del lavoro didattico, ha dimostrato una funzione educativa fondamentale, perché ha permesso di controllare in itinere il processo di apprendimento, determinando negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e costituendo lo stimolo al raggiungimento di un maggior livello di preparazione. La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nello scritto è stata accompagnata da una griglia tecnico-esplicativa, che ha precisato la natura degli errori e ha fornito una guida per la correzione.

Strumenti per la verifica formativa

- Esercitazioni
- Traduzioni e analisi testuali
- Relazioni

Strumenti per la verifica sommativa

❖ Colloqui

❖ Prove semistrutturate (analisi del testo con traduzione dal latino e questionari a risposta aperta o multipla per verificare la comprensione e l'interpretazione testuale, analisi di testi in traduzione con questionari a risposta aperta o multipla per verificare la comprensione e interpretazione testuale, trattazione sintetica o questionario)

Criteri di valutazione

- livello quantitativo e qualitativo delle conoscenze acquisite
- competenze nell'applicazione delle conoscenze
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità critico-espressive, logico-intuitive, di analisi e sintesi, di rielaborazione e approfondimento, di collegamento interdisciplinare
- interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo
- autonomia e capacità organizzative
- capacità di cooperazione e collaborazione
- progressi rispetto alla situazione di partenza

Prof.ssa Manuela Todaro

Docente: Maria Concetta Barba

RELAZIONE FINALE V B S.U.

Storia

PROFILO DELLA CLASSE

Fin dall'inizio dell'anno la classe, costituita da 16 alunni (15 ragazze e un ragazzo) nella quale la docente è presente sin dal quarto anno, ha mostrato atteggiamenti abbastanza consoni alle norme scolastiche, rispetto delle regole e un ordine e una pertinenza degli interventi durante le lezioni alquanto adeguati. Verso il lavoro scolastico, la maggior parte degli allievi, ha evidenziato puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche e una risposta alle indicazioni metodologiche abbastanza adeguata. Nei rapporti interpersonali sono stati sufficientemente rispettosi verso gli altri, sia docenti che compagni, con disponibilità alla collaborazione, socializzazione, atteggiamenti di solidarietà che però alcune volte si sono mostrate problematiche e bisognose di interventi correttivi da parte della docente. Si distingue un piccolo gruppo trainante di fascia buona-ottima e un buon gruppo di fascia discreta sufficiente con qualche alunno che non sempre ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Consapevolezza critica del metodo storico.
- Saper argomentare.
- Problematizzazione e pensiero critico.
- Cura nell'esposizione.
- Competenze nell'analisi e nella sintesi.
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.
- Conoscenza di eventi ed aspetti storici basilari dei secoli XIX e XX

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate e colloquiali;
- Discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;

- Fruizione di vari materiali d'interesse didattico in apposita Google Classroom.;
- Ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali-multimediali;
- Presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle Competenze trasversali di base;
- Momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- Colloqui;
- Discussioni guidate con interventi individuali;
- Ricerche, esercizi, questionari e/o elaborati di varia tipologia, anche in forma scritta, svolti a casa;
- Osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo; nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, la docente ha anche tenuto debitamente conto di vari fattori di determinante importanza: l'impegno, l'interesse manifestato, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, eventuali situazioni particolarmente problematiche.

Docente: Maria Concetta Barba

RELAZIONE FINALE

Lingua e civiltà inglese

LICEO SCIENTIFICO “R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/24

Prof.ssa Di Lucia Teresa Flavia

Lingua E Civiltà Inglese

CLASSE 5 SEZ. G S.U.

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G SU, costituita da 16 studentesse e uno studente, ha mostrato buona disponibilità al dialogo educativo dimostrando interesse, partecipazione e desiderio migliorare le proprie competenze che si rivelavano piuttosto incerte. Nel corso dell'anno scolastico ci sono stati miglioramenti rispetto alla preparazione di base, anche se molto lievi e gradualmente. Pochi alunni sono pervenuti ad una competenza linguistica e capacità espositiva chiara e corretta. Nel complesso gli altri studenti hanno sempre avuto bisogno di essere adeguatamente incoraggiati e guidati per dimostrare un'accettabile abilità linguistica ed un'esposizione dei contenuti semplice e chiara.

Mi preme evidenziare che nell'ultimo triennio la classe è stata penalizzata dal succedersi di diversi insegnanti di inglese. Pertanto, constatate le difficoltà nella comprensione e soprattutto nell'esposizione, si è cercato di semplificare i contenuti e di fornire le linee essenziali delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi, dei quali sono stati analizzati alcuni brani.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Gli allievi hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno. Si può senz'altro affermare che esse hanno acquisito un'adeguata formazione umana, sociale e culturale ed un metodo di studio abbastanza autonomo. Essi conoscono le fondamentali strutture e funzioni linguistiche e gli aspetti della cultura, della civiltà e di panorama letterario trattato durante l'anno scolastico. La produzione risente ancora di lacune pregresse accumulate negli anni precedenti e, a volte, così radicate che i progressi risultano poco significativi.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Sono state svolte lezioni frontali ed interattive cercando sempre di far partecipare l'intera classe, anche i soggetti più sfiduciati e più insicuri. Sono stati adottati diversi metodi quali quello induttivo, problem solving, cooperative learning. Molte ore sono state dedicate allo studio in classe per consentire alle alunne di acquisire un metodo di studio più proficuo. La scelta dei brani letterari è stata fatta in base alla rappresentatività dei generi letterari seguendo l'evoluzione temporale e l'interrelazione fra i testi letterari e il relativo contenuto storico. Sono stati usati principalmente i libri

di testo. È stato fornito altro materiale di studio in fotocopia. Le attività didattiche hanno rispettato i tempi dell'anno scolastico, deliberato in seno al Collegio dei Docenti, che è suddiviso in un trimestre (dalla prima decade di settembre alla prima decade di dicembre) ed in un pentamestre (dalla seconda decade di dicembre alla prima di giugno).

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali, anche se poco frequenti, sono state svolte sistematicamente. Per la valutazione sono stati considerati i seguenti criteri:

- Correttezza, chiarezza e ricchezza di idee espresse
- Varietà e proprietà del lessico adoperato nel discutere di testi letterari ;
- Capacità di inquadrare i testi studiati correttamente non solo nel contesto della cultura anglosassone ma anche in quella della cultura europea.

Per quanto riguarda le prove scritte, constatato che non erano in grado di analizzare in modo autonomo un testo letterario, si è preferito puntare sulla comprensione, questionari, riassunto, prove strutturate e semi-strutturate. Tali prove sono state valutate secondo i criteri previsti nella programmazione. Essi

sono anche in grado di collocare i brani letterari studiati nel contesto storico- sociale.

Per ciò che concerne le prove orali le interrogazioni in inglese hanno accertato le conoscenze sugli argomenti oggetto di studio.

La Prof.ssa Teresa Flavia Di Lucia

Docente: Rosemarie Terrasi

RELAZIONE FINALE

SCIENZE UMANE

Classe 5G SU

Anno scolastico 2023/24

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni (1 maschio e 15 femmine) si presenta eterogenea per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento. Dagli elementi rilevati mediante colloqui orali e verifiche scritte, si evidenzia una preparazione culturale mediamente buona. Gran parte degli alunni è in possesso di buone abilità di base, una buona propensione all'ascolto e una grande motivazione all'apprendimento. Un gruppo di studenti, più aperti alle sollecitazioni, mostra di possedere una preparazione più solida, un efficace metodo di studio e buone capacità di rielaborazione di quanto appreso; altri, seppur disponibili all'ascolto e all'apprendimento, e in possesso di abilità e competenze più modeste ma comunque apprezzabili, vanno guidati a un lavoro autonomo più costante e produttivo.

Durante l'anno scolastico gli alunni sono stati incoraggiati al dialogo educativo, stimolando il pensiero critico e l'attitudine al porre delle domande ed elaborare un discorso organico e coerente che sia anche espressione di idee originali e riflessioni personali. Sono state promosse attività didattiche atte a sviluppare conoscenze teoriche suffragate da attività esperienziali con lavori di gruppo, metodologie CBL

e MAB (laboratorio di mappatura percettiva), per facilitare l'analisi delle dimensioni comunicative, emotive e relazionali, sia personali che di gruppo.

La partecipazione emotiva degli alunni è stata complessivamente positiva e propositiva, mostrando una grande disponibilità a svolgere le attività didattico-formative con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento del gruppo classe è sempre stato responsabile e collaborativo al dialogo tra i compagni e con la docente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Pur con differenze specifiche gli alunni risultano in grado di:

- ❖ conoscere la specificità delle problematiche, della società di massa e della globalizzazione;
- ❖ conoscere il rapporto educazione-scuola-società e media;
- ❖ conoscere le tematiche e le scuole del pensiero pedagogico, dall'Attivismo americano, europeo e italiano, al panorama internazionale del '900;
- ❖ conoscere il confronto tra la filosofia e la pedagogia;
- ❖ saper riconoscere la funzione del Welfare, le politiche sociali e Terzo settore.
- ❖ saper riversare le conoscenze acquisite nella lettura della moderna società complessa;
- ❖ saper argomentare il fenomeno delle migrazioni e dell'intercultura, dei diritti umani e dell'inclusione;
- ❖ saper riconoscere il ruolo delle città, delle metropoli e delle megalopoli.

In riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento, tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno mostrati da tutti gli alunni, si può affermare che sono stati raggiunti in modo soddisfacente, seppur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi disciplinari:

Pedagogia

N.	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1.	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura pedagogica contemporanea: Autori e teorie. - Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione europee - Formazione alla cittadinanza e diritti umani. - Educazione permanente - Didattica inclusiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicare e distinguere i modelli educativi contemporanei - Enucleare i concetti di: bisogno/interesse/motivazione e Individuo - Persona, istruzione, educazione, formazione complessità/sistema 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza del rapporto tra educazione e pedagogia. - Essere capaci di comprendere la ratio dei diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita religiosa, le strutture economiche

Antropologia

N.	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della realtà socio-culturale e dei suoi cambiamenti (postmodernità e nuovi contesti. Società complesse). 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina in prospettiva multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza della specificità dell'uomo come "essere culturale". - Acquisire padronanza delle strutture portanti dell'Antropologia Culturale come opportunità per un

			<p>approccio multidisciplinare alle tematiche storiche, geografiche, sociologiche, pedagogiche.</p>
Sociologia			
N.	- CONOSCENZE	- ABILITA'	- COMPETENZE
Sociologia			
3.	<ul style="list-style-type: none"> - Socializzazione - Devianza - Il potere e lo Stato - La democrazia - Il Welfare State e la sua crisi - Il no profit 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le componenti specifiche della società contemporanea. - Enuclerare i concetti di integrazione/trasgressione - Norma/sanzione - Burocrazia - Burocratizzazione - Politica economica - Solidarietà e inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza della specificità dell'analisi scientifica della società. - Comprendere e applicare le tecniche e i modelli procedurali della ricerca sociologica.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Le principali tematiche relative alle Scienze Umane sono state affrontate non come oggetto autonomo di studio, ma seguendo un percorso interdisciplinare capaci di integrare le conoscenze scolastiche, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, messe in atto durante le varie esperienze didattiche con l'attitudine a risolvere problemi in modo creativo, sollecitando lo sviluppo del pensiero critico, di competenze trasversali, personali e professionali, che investono diversi ambiti del sapere.

Strategie adottate:

- ❖ Lezione dialogata
- ❖ Cooperative learning
- ❖ Focus group
- ❖ Conversazione e discussioni collettive
- ❖ Ricerca guidata
- ❖ Problem solving, mastery learning, brainstorming
- ❖ MAB

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- ❖ interrogazione orale, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni;
- ❖ analisi e commenti testuali
- ❖ visione di brevi video inerenti gli argomenti trattati in classe
- ❖ esercitazioni alla prova d'esame di Stato tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR degli anni precedenti.

Testo adottato: V. Rega – M. Nasti, “Panorami di Scienze Umane” - Antropologia, sociologia, pedagogia, Casa Editrice Zanichelli – Codice ISBN: 978.88.08.93758.2 con Antologia “La città” ed. 2016

Nel corso dell'anno scolastico, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- ❖ E-book;
- ❖ Sussidi audiovisivi e materiale multimediale;
- ❖ Uso della lavagna interattiva;
- ❖ Utilizzo di applicazioni per presentazioni digitali, quali “Prezi e Emaze, Powerpoint”.
- ❖ Uso di strumenti multimediali.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

L'attenzione nell'attività didattica ha mirato a curare e motivare l'approccio degli studenti alla realtà-pensiero e alle problematiche della contemporaneità, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. Le tematiche sono state affrontate tramite l'utilizzo di diversi metodi, nello specifico con: 1. analisi critica, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere il loro interesse, favorire riflessioni, sviluppare il senso critico e la capacità argomentativa, e rielaborazioni personali; 2. collaborazione nell'indagine e nell'approfondimento di tematiche particolarmente significative. 3. Flipped classroom 4. Metodo della ricerca (Metodo induttivo e deduttivo) 5. Didattica laboratoriale 6. Problem solving 7. Brain-storming 8. Percorsi di tutoring e peer education 9. Lavori di gruppo 10. MAB (laboratorio di mappatura percettiva) e CBL (apprendimento cooperativo basato su sfide). 11. Gli argomenti sono stati affrontati mediante la lettura di alcuni dei testi antologici secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo. 12. Laboratorio per lo sviluppo delle competenze, 13. Sviluppo di orizzonti tematici: gnoseologico, teoretico, etico, estetico, politico-civile.

L'osservazione sistematica e la valutazione in itinere formativa e sommativa ha tenuto conto tre tipi di indicatori:

- cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- relazionale in diversi contesti sociali;
- metacognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie modalità di apprendimento.

La valutazione è stata una verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni orali, esercitazioni alla prova d'esame di Stato tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR degli anni precedenti. In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, la valutazione adottata è di tipo numerico ed espressa in decimi, utilizzando la griglia approvata dal Dipartimento. Essa, considerata come parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze - progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - interesse ed impegno nello studio - partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto, PCTO - eventuali situazioni socio-familiari - assiduità della frequenza scolastica.

La Docente: Prof.ssa Rosemarie Terrasi

Docente: Rosemarie Terrasi

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

Classe 5G SU

Anno scolastico 2023/24

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni (1 maschio e 15 femmine) si presenta eterogenea per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento. Dagli elementi rilevati mediante colloqui orali e verifiche scritte, si evidenzia una preparazione culturale mediamente buona. Gran parte degli alunni è in possesso di buone abilità di base, una buona propensione all'ascolto e una grande motivazione all'apprendimento. Un gruppo di studenti, più aperti alle sollecitazioni, mostra di possedere una preparazione più solida, un efficace metodo di studio e buone capacità di rielaborazione di quanto appreso; altri, seppur disponibili

all'ascolto e all'apprendimento e in possesso di abilità e competenze più modeste ma comunque apprezzabili, vanno guidati a un lavoro autonomo più costante e produttivo.

Durante l'anno scolastico gli alunni sono stati incoraggiati al dialogo educativo stimolando il pensiero critico e l'attitudine al porre delle domande, ad elaborare un discorso organico e coerente che sia anche espressione di idee originali e riflessioni personali. Sono state promosse attività didattiche atte a sviluppare conoscenze teoriche suffragate da attività esperienziali con lavori di gruppo, metodologie CBL e MAB (laboratorio di mappatura percettiva), per facilitare l'analisi delle dimensioni comunicative, emotive e relazionali, sia personali che di gruppo.

La partecipazione emotiva degli alunni è stata complessivamente positiva e propositiva, mostrando una grande disponibilità a svolgere le attività didattico-formative con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento del gruppo classe è sempre stato responsabile e collaborativo al dialogo tra i compagni e con la docente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Pur con differenze specifiche gli alunni risultano in grado di:

- ❖ Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni
- ❖ Argomentazione razionale
- ❖ Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni.
- ❖ Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.
- ❖ Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.
- ❖ Consapevolezza dei rapporti tra la concettualizzazione filosofica e quella delle scienze matematiche e della natura
- ❖ Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze matematiche e della natura
- ❖ Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico
- ❖ Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica: logica, ontologia, gnoseologia, epistemologia, etica, estetica, politica.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Le principali tematiche relative alla Filosofia sono state affrontate non come oggetto autonomo di studio, ma seguendo un percorso interdisciplinare capaci di integrare le conoscenze scolastiche, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche messe in atto durante le varie esperienze didattiche con l'attitudine a risolvere problemi in modo creativo sollecitando lo sviluppo del pensiero critico, di competenze trasversali, personali e professionali che investono diversi ambiti del sapere.

Strategie adottate:

- ❖ Lezione dialogata
- ❖ Cooperative learning
- ❖ Focus group
- ❖ Conversazione e discussioni collettive
- ❖ Ricerca guidata
- ❖ Problem solving, mastery learning, brainstorming
- ❖ MAB
- ❖ ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali- multimediali;
- ❖ presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base
- ❖ momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- ❖ interrogazione orale, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni;

- ❖ analisi e commenti testuali
- ❖ visione di brevi video inerenti gli argomenti trattati in classe

Libri di testo: filosofia. Gianni Gentile - Luigi Ronga-Mario Bertelli, *Il Portico Dipinto, il capitello* Editore; fare filosofia ora volume 3 *Dal Positivismo a oggi*.

Materiali di lavoro: sintesi e materiale fornito dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

L'attenzione nell'attività didattica ha mirato a curare e motivare l'approccio degli studenti alla realtà-pensiero e alle problematiche della contemporaneità. Le tematiche sono state affrontate tramite l'utilizzo di diversi metodi, nello specifico con: 1. analisi critica, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere il loro interesse, favorire riflessioni, sviluppare il senso critico e la capacità argomentativa, e rielaborazioni personali; 2. collaborazione nell'indagine e nell'approfondimento di tematiche particolarmente significative. 3. Metodo della ricerca (Metodo induttivo e deduttivo) 4. Problem solving 5. Lavori di gruppo 6. MAB (laboratorio di mappatura percettiva) e CBL (apprendimento cooperativo basato su sfide). 7. Gli argomenti sono stati affrontati mediante la lettura di alcuni dei testi antologici. 8. Sviluppo di orizzonti tematici: gnoseologico, teoretico, etico, estetico, politico-civile.

L'osservazione sistematica e la valutazione in itinere formativa e sommativa ha tenuto conto tre tipi di indicatori:

- cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- relazionale in diversi contesti sociali;
- metacognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie modalità di apprendimento.

La valutazione è stata una verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni orali, lavori cooperativi di gruppo. In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, la valutazione adottata è di tipo numerico ed espressa in decimi, utilizzando la griglia approvata dal Dipartimento. Essa, considerata come parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze - progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - interesse ed impegno nello studio - partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto, - assiduità della frequenza scolastica.

LA DOCENTE

Terrasi Rosemarie

Docente: Prof.ssa Maria Carusotto

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha attraversato un percorso complesso durante il quinquennio, cambiando il docente di Matematica ogni anno e il docente di Fisica al quinto anno. Solo nel corrente anno scolastico, dunque, sono stata docente di entrambe le discipline. I ragazzi mi hanno accolta in modo positivo, il rapporto discente-docente è stato rispettoso e il comportamento generalmente corretto. Dal punto di vista didattico, però, la preparazione di base, per parecchi alunni, si è rivelata piuttosto carente e il metodo di studio poco efficace. Pertanto il primo periodo dell'anno è servito per riprendere quegli argomenti in cui gli allievi presentavano maggiori lacune al fine di uniformare il più possibile il livello di partenza della classe.

I risultati, però, malgrado le continue sollecitazioni e gli instancabili incoraggiamenti, non sono stati molto soddisfacenti a causa sia dell'attenzione e dell'impegno non sempre costanti sia delle lacune pregresse che hanno condizionato il normale svolgimento delle attività curriculari influenzando sul rendimento di buona parte degli allievi.

A pentamestre inoltrato la classe denotava ancora difficoltà in riferimento agli argomenti svolti. Si è proceduto quindi a un lavoro di recupero, con l'obiettivo di raggiungere una comprensione unitaria dei vari aspetti in cui si articola la programmazione della materia. Si è resa quindi necessaria anche una significativa riduzione dei contenuti didattici presentati, sia in senso verticale, rispetto alla quantità di argomenti trattati, sia in senso orizzontale, limitando le applicazioni dei concetti a casi poco complessi. Nonostante le strategie messe in atto per indirizzare tutti gli alunni a un maggior coinvolgimento nelle attività didattiche e nelle problematiche ad esse connesse, i risultati raggiunti sono stati modesti. L'impegno non adeguato e le lacune pregresse non hanno consentito di raggiungere l'approfondimento teorico necessario per sviluppare tutti i contenuti previsti. Buona parte degli allievi si è limitata ad uno studio finalizzato alle verifiche e alla sola possibilità di superare le prove. La partecipazione all'attività didattica è stata spesso limitata agli interventi di un gruppo più motivato. Gli obiettivi minimi, tranne qualche eccezione, sono stati raggiunti con fatica.

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere divisa in tre gruppi:

- 1) pochi studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto discreto o più che discreto.
- 2) altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, riportando un profitto sufficiente o appena sufficiente;
- 3) altri ancora, infine, non sempre si sono dimostrati costanti e diligenti nello studio, soprattutto domestico. Se a questo aggiungiamo una scarsa attitudine nei confronti della disciplina, possiamo ben comprendere come la preparazione risulti superficiale e permanga poca dimestichezza con il calcolo algebrico.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

La maggior parte della classe ha dimostrato di saper

- comunicare le informazioni con un linguaggio accettabile;
- sviluppare la socialità attraverso il lavoro di gruppo oltre che individuale.

Solo un esiguo gruppo ha dimostrato di comprendere l'importanza di un modello matematico per descrivere un insieme di fenomeni.

In particolare, per le

Conoscenze: buona parte della classe ha dimostrato di

- conoscere la definizione di funzione;
- conoscere tipi di funzioni (razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere, razionali fratte);
- conoscere la definizione di limite sia in un punto che all'infinito;
- conoscere la definizione di funzione continua;
- conoscere la definizione di derivata prima.

Capacità: buona parte della classe ha dimostrato di

- saper classificare una funzione;
- saper determinare il dominio e l'immagine di una funzione;
- saper calcolare le intersezioni con gli assi di una funzione;
- saper determinare il segno di una funzione;
- saper calcolare il limite di una funzione;
- saper studiare la continuità di una funzione;
- saper calcolare una derivata.

Competenze: buona parte della classe

- utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico;
- utilizza consapevolmente gli strumenti di calcolo.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

L'introduzione dei singoli argomenti è sempre stata più intuitiva possibile, solo dopo un certo numero di esercizi si è ritornati sull'argomento per cercare di formalizzare il linguaggio con definizioni ed enunciati. Si è sempre proceduto tramite lezioni dialogate ed è stato svolto un adeguato numero di esercizi; lo scopo delle esercitazioni che si sono svolte parte in classe e parte come lavoro domestico (non sempre eseguito da tutti gli alunni) è stato quello di rinforzare la comprensione e l'assimilazione dei concetti appresi. Il libro di testo è stato uno strumento utile per la ripresa degli argomenti durante il lavoro domestico e per l'esercizio autonomo. Lo strumento più usato è stato il prendere appunti in modo corretto e consapevole.

Libro di testo in adozione: Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi: Matematica.azzurro 2.0 Volume 5 con Tutor – Zanichelli

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state svolte tramite colloquio, sia individuale che collettivo. Sono state svolte prove scritte per la verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, interrogazioni individuali. Il lavoro svolto è stato monitorato in itinere tramite domande al gruppo classe e correzione degli esercizi svolti.

Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

La Docente: Prof.ssa Carusotto

Docente: Prof.ssa Maria Carusotto

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

RELAZIONE FINALE

FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha attraversato un percorso complesso durante il quinquennio, cambiando docente di Matematica ogni anno e il docente di Fisica al quinto anno. Solo nel presente anno scolastico, come scritto nella relazione di Matematica, sono stata docente di entrambe le discipline.

Nel corso del secondo biennio, la classe non è stata abituata a svolgere esercizi inerenti gli argomenti affrontati. Si è rilevata una conseguente difficoltà nell'applicazione dei concetti teorici studiati a situazioni concrete e a casi di studio, pertanto si è optato per un approccio puramente teorico.

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere divisa in due gruppi:

- 1) pochi studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto discreto o più che discreto;
- 2) altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, riportando un profitto appena sufficiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: buona parte della classe conosce

- la legge di Coulomb,
- la definizione del campo elettrico,
- il significato dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale,
- le caratteristiche dei condensatori,
- il significato di corrente,
- l'enunciato della prima e seconda legge di Ohm,

- l'effetto Joule,
- la relazione tra resistività e temperatura,
- le proprietà dei magneti,
- le caratteristiche del campo magnetico terrestre.

.Abilità: buona parte della classe ha dimostrato di

- saper usare un linguaggio specifico in modo sufficientemente accettabile;
- saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti;

Competenze: grazie allo studio della fisica, gli allievi hanno migliorato:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione della natura.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Le lezioni sono state condotte in aula privilegiando la forma dialogica.

Il libro di testo è stato uno strumento utile per la ripresa degli argomenti durante il lavoro domestico.

Per le difficoltà che anche gli alunni più motivati e impegnati hanno avuto nello studio degli argomenti proposti, per il considerevole numero di ore di lezione perse per vari motivi si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale e non sarà possibile sviluppare tutto il programma preventivato.

Libro di testo in adozione: Fabbri - Masini "F come Fisica"- Sei Editrice.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo.

Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

La Docente: Prof.ssa Carusotto.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, pur a differenti livelli, ha preso parte proficuamente all'attività didattica.

Gli alunni più capaci, motivati e responsabili, hanno saputo stimolare e supportare l'impegno dei compagni che, pur non particolarmente predisposti allo studio della disciplina, hanno seguito regolarmente l'attività scolastica con risultati accettabili.

Il comportamento è stato sempre corretto, per cui si è potuto lavorare serenamente senza alcun problema relativo alla disciplina. Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno, di collaborazione e di reciproca fiducia che ha favorito una continua maturazione degli allievi sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti culturali sia sul piano umano.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Conoscere la struttura e la nomenclatura dei principali composti organici
- Conoscere i metodi di preparazione e le proprietà dei principali composti organici
- Descrivere la composizione delle molecole presenti negli organismi viventi e il loro comportamento
- Conoscere le reazioni metaboliche
- Conoscere le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche ed inserirle nel contesto della dinamica terrestre
- Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico e della continua evoluzione dell'osservazione e della ricerca scientifica
- Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, per spiegare i fenomeni naturali e risolvere i problemi
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti nella tutela dell'ambiente e della salute
- Acquisire curiosità e sensibilità nei confronti delle problematiche scientifiche
- Stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società futura

METODI E STRUMENTI

Sono state utilizzate strategie e metodi idonei a suscitare in ogni ragazzo interesse costante, curiosità e voglia di apprendere. Gli alunni sono stati guidati a capire che l'aspetto più caratterizzante le scienze è il porre domande. Le varie tematiche sono state affrontate seguendo un discorso unitario e sequenziale, fondamentale per comprendere i significati più profondi dell'ordine e degli eventi che regolano i cicli naturali, il tutto in un'ottica di pluridisciplinarietà. Per il confronto delle idee, si è spesso stimolato il dibattito, richiedendo loro degli interventi sugli argomenti affrontati. Si è operato con lezioni frontali supportate e chiarite da materiale iconografico, multimediale e discussioni guidate.

Oltre al libro di testo, come supporto, sono stati impiegati testi più semplici, sussidi multimediali, e riviste specializzate.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state frequenti e di vario tipo. La crescita culturale e l'acquisizione di capacità e abilità sono state controllate sia a conclusione di ogni unità didattica sia in fase intermedia. Strumenti di verifica sono stati: prove strutturate; verifiche orali (sia sotto forma di colloqui, sia sotto forma di interrogazioni tradizionali) finalizzate a dimostrare il possesso di capacità espressive, di analisi, sintesi, rielaborazione critica, padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle informazioni ricavate dalle verifiche ma anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza e delle reali capacità degli allievi.

Prof.ssa Giuseppa Graceffa

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
" R. POLITI " - AGRIGENTO

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	Prof.ssa ALBA Silvana Maria
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE - SEZIONE	5G SU
ANNO SCOLAST.	2023/24

ATTIVITÀ DEL DOCENTE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata presa in carico quest'anno scolastico.

È costituita da **18 studentesse ed 1 studente** si presenta piuttosto eterogenea per provenienza abitativa e socio-culturale, per attenzione ed impegno al dialogo educativo e didattico, per livello di competenze e prerequisiti di abilità motorie e sportive, per livello di capacità condizionali e coordinative.

Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito con profitto il percorso formativo partecipando e rispondendo adeguatamente, con interesse ed impegno agli interventi didattico-educativi proposti, migliorando di conseguenza la dimensione del saper comunicare

ed interagire, e la dimensione culturale e sportiva, giungendo, dunque, ad una consapevolezza del sapere disciplinare-didattico soddisfacente.

La classe tutta é stata: con frequenza regolare; collaborativa nel dialogo formativo; rispettosa delle regole e dei ruoli; impegnata nel miglioramento personale e formativo; attenta e curiosa verso i contenuti disciplinari. Durante la didattica pratico-motorio-sportiva l'intera classe si è mostrata attenta, partecipe, collaborativa, interessata, stimolante, disciplinata ed estremamente rispettosa delle regole e del fairplay, giungendo, dunque, ad una consapevolezza della propria corporeità e del proprio sé soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA (conoscenze, abilità, competenze)

In riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento; tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno mostrati da tutte le studentesse si può certificare che sono stati raggiunti in modo soddisfacente, seppur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi disciplinari:

- Essere consapevole delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva; Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di percorsi interdisciplinari.
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali; Saper prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso; Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.
- Essere consapevoli degli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale; Saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo e comportamenti responsabili nel consumo di alcol e tabacco.
- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi nella cura e nella valorizzazione di esso anche attraverso di attività ludiche e sportive in diversi ambiti.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

METODI

In relazione agli argomenti svolti e alle attività proposte, per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte di tutta la scolaresca, sono stati adottati i seguenti metodi:

Induttivo, deduttivo, globale, analitico, ricerca, problem solving, scoperta guidata, apprendimento cooperativo, gioco di ruoli, lezione frontale, lezione discussione, Brainstorming, esercitazioni individuali, esercitazione a coppie, approcci metacognitivi, lavori di gruppo, metodo degli esercizi ripetuti, circuit training, interval training.

STRUMENTI

Tenuto conto di ciascuna attività tecnico-pratica svolta e degli argomenti trattati, sono stati utilizzati, di volta in volta, gli strumenti ritenuti più idonei scelti tra i seguenti:

attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti a scuola e negli spazi esterni destinati alle attività sportive; volani e racchette da badminton; pallone da pallavolo; pallone da pallacanestro; libro di testo; LIM; mezzi multimediali; Video; modelli anatomici; Tablet/smatphone.

TEMPI

Le attività didattiche hanno rispettato i tempi dell'anno scolastico, deliberato in seno al Collegio dei Docenti, che é suddiviso in un trimestre (dalla prima decade di settembre alla

prima decade di dicembre) ed in un pentamestre (dalla seconda decade di dicembre alla prima di giugno).

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica e la valutazione in itinere formativa e sommativa ha tenuto conto tre tipi di indicatori (misuratori) adottati:

- cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- relazionale, in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali;
- meta cognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA é avvenuta, tramite osservazioni dirette e test motori, conoscenze, abilità, comportamenti relazionali e comportamenti metacognitivi.

La VALUTAZIONE FORMATIVA ha tenuto conto dei punti di forza e di debolezza di ciascun componente della scolaresca partendo dalle osservazioni sistematiche dei comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e dall'analisi delle prestazioni. Le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione registrate sono state partecipate a ciascun componente della scolaresca e comunicate alle rispettive famiglie onde fornire elementi di orientamento verso gli obiettivi man mano raggiunti e consentire di: confermare e consolidare i punti di forza e correggere eventuali criticità; consentire di migliorare i propri livelli di prestazione.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA, espressa in decimi, sono stati considerati il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e l'apprendimento delle competenze, anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascuno. Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono state riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Per la valutazione sommativa sono state adottate le seguenti modalità: verifiche oggettive con misurazione della prestazione; verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento; colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite; osservazioni sistematiche dello studente al lavoro in ogni momento della lezione; osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali; osservazione sull'acquisizione e sull'applicazione delle tecniche e delle regole e sul miglioramento rispetto al livello di partenza; osservazione dei risultati quotidiani volti a valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvana Maria Alba

DOCENTE: PUTRONE GERLANDO FABIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI".

DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata presa in carico dallo scrivente solamente nell'anno in corso ovvero al quinto anno scolastico. Durante il primo periodo di attività dell'anno in corso, lo scrivente ha cercato di individuare, nelle discenti, l'atteggiamento verso la disciplina, il loro livello di competenze nonché il possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare le attività didattiche programmate.

Le allieve hanno confermato una preparazione culturale abbastanza eterogenea in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interesse e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo formativo.

La disciplina ha presentato un carico di n. 2 settimanali: martedì 5^a ora + giovedì 3^a ora.

L'attività didattica è stata svolta con serenità, anche nei pochi momenti di recupero a carico degli elementi più fragili e superficialmente impegnati. Non è stato possibile svolgere alcuni argomenti previsti nella programmazione iniziale annuale in quanto alcune ore di lezione, già poche nel monte ore settimanale, sono state impegnate per altre attività formative.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

L'obiettivo prefissato è stato quello di far acquisire il linguaggio specifico ed una terminologia appropriata della Storia dell'Arte. Saper confrontare i movimenti artistici italiani con altri di paesi europei dello stesso periodo. Condurre lo studente ad essere in grado di procedere all'analisi di artisti e di leggere un'opera d'arte, decodificando i suoi sistemi di significato espliciti ed impliciti. Identificazione del contesto storico-culturale entro il quale nasce e si manifesta l'opera d'arte. Avvicinare le studentesse al mondo dell'arte attraverso anche contenuti digitali. Dimostrare autonomia nel lavoro individuale, soprattutto finalizzato all'esame di stato.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Sono state proposte lezioni frontali intese sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, lezioni dialogata (coinvolgendo ed interessando gli alunni con materiali e testi che riguardano direttamente la loro vita), visione e commento di video/immagini/testi. Uso di tecnologie didattiche (approfondimenti internet).

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, il processo di apprendimento degli alunni è stato continuamente monitorato, per evitare che il gruppo classe potesse disgregarsi e che qualcuno potesse trovarsi, oltremodo, in situazione di svantaggio. Ad ogni modo lo scrivente, per le allieve didatticamente più fragili, ha attuato un percorso di recupero in “itinerare” attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento, al fine di potenziare la capacità di collegare organicamente gli argomenti in una prospettiva interdisciplinare per una più adeguata capacità di interpretazione e di analisi delle opere.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate: verifiche orali brevi, con il coinvolgimento di tutte le alunne come osservazione sistematica del grado di attenzione, interesse e partecipazione attiva alla discussione organizzata (verifica formativa) al fine di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione.

La valutazione finale di ogni singola allieva è stata ricavata dai seguenti criteri: possesso ragionato dei contenuti; capacità espositiva; uso della terminologia specifica; metodo di studio; grado di raggiungimento degli obiettivi. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al raggiungimento delle competenze in uscita che l'alunno ha maturato nel corso dell'anno scolastico, anche di: interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati; progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe; assiduità alla frequenza. Il tutto, secondo i criteri deliberati a livello collegiale.

Le attività didattiche hanno osservato una scansione quadrimestrale e le due ore di lezione settimanali sono state pianificate ed organizzate, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento delle allieve.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Utilizzo di Libri di testo e della Digital-Board prevalentemente per proiezione in classe di audio/video specifici e di parti del libro digitale. Archiviazione contenuti digitali e files in pdf su gruppo classe whatsapp, per la consultazione in remoto

Docente: Gerlando Fabio Putrone

Docente: GERVASI VITO

RELIGIONE CATTOLICA

PROFILO DELLA CLASSE V G SU

RELAZIONE FINALE

Gli alunni, generalmente, hanno partecipato in modo adeguato alle attività, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo e ad un lavoro attento e partecipato in classe.

Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare, per problematiche, attitudine e interesse dei singoli alunni, è da ritenersi più che soddisfacente.

Complessivamente, il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo regolare, sereno e improntato al dialogo.

Svolgimento del programma

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione sono stati apprezzabilmente raggiunti.

Si è puntato innanzitutto a creare un clima di amicizia e di fiducia in seno alla classe. Si è favorito l'interesse a determinare il concetto personalistico dell'uomo che vive qui ed ora con la sua finitezza preta di grandi ideali; con l'esigenza di un'apertura universale e un'insaziabile sete d'infinito che trova risposta nel progetto di Dio.

Il dialogo educativo ha puntato al rispetto della persona umana, dei suoi diritti inalienabili, della sua libertà, della sua coscienza sacra e della sua effettiva possibilità di determinarsi.

Tutti gli alunni sono protesi a pervenire ad una corretta cognizione del messaggio cristiano. L'amore a una società solidale che incrementi giustizia e pace e la necessità di un'appassionata ricerca del bene e della verità sono stati costantemente rimarcati.

Gli eventi del Natale e della Pasqua hanno segnato una tappa importante per una riflessione consapevole sui valori della giustizia e della carità. Particolare attenzione è stata data alla figura di Carlo Acutis, sia nell'ambito celebrativo, sia nella stessa classe con gruppi di approfondimento; prodotto finale del laboratorio è stato un calendario di classe personalizzato. La giornata della donna ha visto gli alunni coinvolti nell'accoglienza di figure femminili che hanno saputo condividere la loro esperienza carica di valori autentici ed esemplari; è stato privilegiato il confronto con donne e madri del nostro contesto, mettendo in rilievo che i grandi eroi vivono nel quotidiano della nostra storia.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, gli studenti sono protesi:

- ❖ a riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- ❖ a conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- ❖ a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- ❖ a conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- ❖

Il Docente: Prof.re Gervasi

24. GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

PRIMA PROVA: Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

PRIMA PROVA: Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

PRIMA PROVA: Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

TIPOLOGIA: ELABORATO

1. Comprensione e rispondenza alla traccia	Punti	
Comprensione e sviluppo insufficienti	0-1	
Comprensione parziale e sviluppo non del tutto pertinente	1,5	
Individuazione corretta del nucleo concettuale e sviluppo pertinente	2	
2. Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale		
Presenza di errori ortografici e/o di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali	0-1	
Esposizione per lo più corretta e appropriata nella sintassi e nel lessico	1,5	
Esposizione corretta su informazioni sintatticamente e lessico appropriato	2	
3. Conoscenza degli argomenti trattati		
Conoscenze frammentarie e/o informazioni gravemente scorrette	0,50	
Conoscenze parziali e informazioni non sempre corrette	1	
Conoscenze sufficienti e informazioni sostanzialmente corrette	1,5	
Conoscenze adeguate e informazioni corrette	2	
Conoscenze complete e approfondite	3	
4. Organizzazione logica dell'argomentazione e rielaborazione personale		
Uso non corretto dei passaggi logici; ordine confuso degli argomenti	0-1	
Sviluppo ordinato e lineare, anche se non del tutto personale	1,5	
Presenza di un filo logico chiaro e coerente e di una parziale rielaborazione	2	
Sviluppo coerente e rielaborato in modo personale	3	
Totale	/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE
TIPOLOGIA: QUESITI A RISPOSTA APERTA**

INDICATO RI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti e pertinenza con la richiesta		
	Completa	1
	Esauriente, pur con qualche imprecisione	0,75
	Parziale	0,50
	Lacunosa	0,25
Articolazione dei contenuti e organizzazione della risposta		
	Rielabora in modo coerente e articolato	1
	Rielabora in modo schematico e coerente	0,75
	Rielabora in modo superficiale e poco coerente	0,50
	Rielabora in modo incompleto	0,25
	VOTO	

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

5. CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MANUECA TODARO	<i>[Signature]</i>
2	LINGUA E CULTURA LATINA	MANUECA TODARO	<i>[Signature]</i>
3	LINGUA E CULTURA INGLESE	DI LUCIA PERSATANA	<i>[Signature]</i>
4	STORIA	MARIA CONCETTA BARBA	<i>[Signature]</i>
5	FILOSOFIA	ROSEMARIE TERRASI	<i>[Signature]</i>
6	MATEMATICA	MARIA CARUSOTTO	<i>[Signature]</i>
7	SCIENZE UMANE	ROSEMARIE TERRASI	<i>[Signature]</i>
8	FISICA	MARIA CARUSOTTO	<i>[Signature]</i>
9	SCIENZE NATURALI	GIUSEPPA RIVSEPPA	<i>[Signature]</i>
10	STORIA DELL'ARTE	PIETRO G. FABIO	<i>[Signature]</i>
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALBA SILVANA MARIA	<i>[Signature]</i>
12	RELIGIONE CATTOLICA	GEORVASI VITO	<i>[Signature]</i>
13	DIRITTO ED ECONOMIA		

Agrigento, 10.05.2024

La coordinatrice

[Signature: Maria Concetta Barba]



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Santa Ferrantelli

[Signature: Santa Ferrantelli]